



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143
e-mail: csis06100t@istruzione.it – csis06100t@pec.istruzione.it www.iisacri.edu.it
C.F.: 98088760784 – C.M.: CSIS06100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "IPSIA - ITI" - ACRI
Prot. 0005509 del 15/05/2025
V (Entrata)

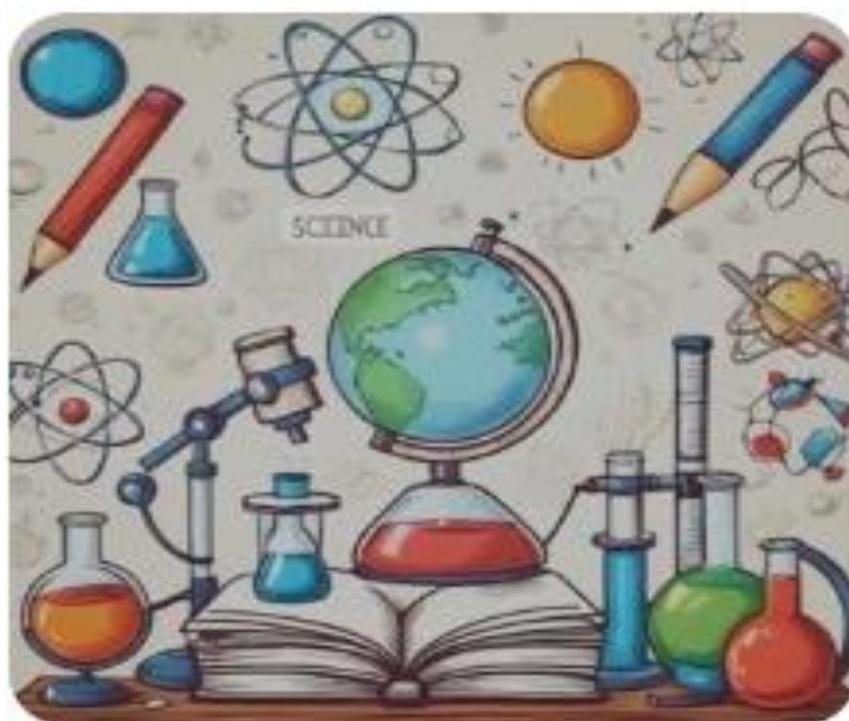
IPSIA-ITI

CLASSE V B BS

INDIRIZZO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

ARTICOLAZIONE: BIOTECNOLOGIE SANITARIE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2024-2025



Timbro

DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Franca Tortorella

Documento di classe redatto in base a: O.M. n 67 del 31 marzo 2025 disciplinante l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione; Dlgs n.62/2017 del 13 aprile art.17 comma 1; art. 5 comma 2 del DPR 323/98



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



| | |
|---|----|
| RIFERIMENTI NORMATIVI | 2 |
| PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO | 3 |
| OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA | 6 |
| COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE | 7 |
| COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO | 7 |
| IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI | 8 |
| CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO | 12 |
| PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE | 13 |
| ATTIVITÀ PROPEDEUTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO | 3 |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | 5 |
| MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL | 10 |
| UNITÀ DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA | 17 |
| CONTESTUALIZZAZIONE | 17 |
| DESTINATARI | 17 |
| MONTE ORE COMPLESSIVO | 17 |
| CONOSCENZA ED USO DELLE TECNICHE MULTIMEDIALI | 23 |
| CONOSCERE LE TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALI, COMPRENDERLE E SAPERLE APPLICARE IN DIVERSI CONTESTI. USO DEGLI STRUMENTI, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO | 23 |
| COMPrensione, ORDINE LOGICO, LINGUAGGIO SPECIFICO, RIELABORAZIONE | 23 |
| STRUTTURA E GESTIONE DELL'INTERVISTA | 24 |
| CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLA SEQUENZIALITÀ NARRATIVA DELL'INTERVISTA | 24 |
| MODULO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO | 26 |
| PROGRAMMA CONSUNTIVO A.S. 2024/2025 | 29 |
| ALLEGATI | |
| SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA | |
| SIMULAZIONE SECONDA PROVA | |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA | |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA | |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE | |
| ESEMPI DI MATERIALE PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO | |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA COLLOQUIO | |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso61oot@istruzione.it – csiso61oot@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo61ooT – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



RIFERIMENTI NORMATIVI

- DECRETO LEGISLATIVO del 13 aprile 2017, n. 62 *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107);
- DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE del 29 gennaio 2025 n. 13 recante come oggetto *Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame*;
- ORDINANZA MINISTERIALE del 31 marzo 2025 n. 67 *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025*.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

(Estratto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028)

L'Istituto è ubicato nel comune di Acri, il quale è situato in fascia montana, ai piedi dell'altopiano silano; si tratta di un vasto territorio che, oltre al centro storico, si dirama in numerose frazioni. Dai dati macroeconomici e dalle rilevazioni statistiche il contesto socio-economico risulta essere di livello medio-basso. La scuola è tra le poche istituzioni a rappresentare un'opportunità concreta per diminuire gli svantaggi e le condizioni sfavorevoli, determinandosi sia come elemento di aggregazione sociale e di crescita culturale e sia come forza propulsiva atta alla diminuzione della varianza negativa in contesti simili.

La popolazione studentesca presenta un background culturale non propriamente alto, ma si attesta su un livello medio-basso, il quale inevitabilmente si riflette sulla preparazione scolastica iniziale. Anche la mancanza di mezzi economici non consente alle famiglie di investire adeguatamente nelle spese per l'istruzione; pertanto solo una piccola percentuale di esse può offrire formazione extrascolastica.

L'Istituto è ubicato in zona facilmente raggiungibile dall'utenza scolastica; l'edificio è di nuova costruzione (inaugurato nel 2013) e, all'interno, la sua dotazione strumentale è piuttosto consistente: sono presenti una biblioteca, diversi laboratori (anche mobili) e una ricca strumentazione utile alle attività didattiche. Attualmente non dispone di palestra, sebbene in costruzione, e di aule sufficienti a ospitare gli studenti, in aumento. Non sono presenti, al momento, spazi alternativi d'apprendimento.

La scuola è un punto di riferimento per l'intera comunità; rappresenta per molte famiglie un'opportunità per diminuire svantaggi e condizioni sfavorevoli, determinandosi sia come elemento di aggregazione sociale e di crescita culturale e sia come forza propulsiva atta alla diminuzione della varianza negativa in contesti simili, come dimostra anche la distribuzione degli studenti in entrata; la percentuale di studenti con voto medio - alto è maggiore rispetto ad altre scuole con lo stesso indice ESCS.

La scuola non dispone di finanziamenti aggiuntivi, se non attraverso la progettazione di PON, POR e PNRR.

Nell'ambito degli obiettivi formativi ritenuti imprescindibili dall'istituzione scolastica e nelle attività progettuali, l'IIS "IPSIA – ITI" di Acri si pone come comunità attiva e aperta al territorio, in grado di aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale (*art. 1 comma 7m legge 107/2015*). Proprio per questo, la scuola è una risorsa della collettività e interagisce con un eterogeneo insieme di soggetti pubblici e privati, che hanno competenze, compiti e aspettative differenziate tra loro.

Gli accordi con enti locali e istituzioni culturali hanno la funzione di concorrere alla integrazione dell'offerta formativa, migliorandone la qualità e ottimizzandone le risorse umane e materiali ed evitando di territorializzare la formazione.

Vision dell'Istituzione scolastica

L'IIS di Acri articola il suo operare intorno a tre assunti: **educare, istruire e formare:**



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso61oot@istruzione.it – csiso61oot@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo61ooT – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



- si prefigge di educare nella società conoscitiva come comunità in grado di promuovere un vero, fattivo concetto di nuova cittadinanza europea attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione.
- assicura un'istruzione intesa come fondamentale esperienza conoscitiva in cui l'apprendimento spontaneo si incontra e si sostanzia nella formale cultura scolastica.
- prevede una formazione in cui il diritto all'istruzione si sostanzia nella realizzazione del diritto al lavoro.

Inoltre:

- è aperta alla realtà culturale ed economica in cui opera e rafforza negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale;
- favorisce l'integrazione senza discriminazioni;
- mette in primo piano i bisogni degli studenti che si trovano in difficoltà per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola;
- è sensibile verso le problematiche sociali e la solidarietà;
- è attenta alla formazione culturale e a quella professionalizzante;
- valorizza e incrementa le competenze extra-scolastiche degli studenti;
- sostiene le esigenze di aggiornamento del personale docente e non docente;
- favorisce la collaborazione tra tutte le componenti scolastiche.

Mission dell'Istituzione scolastica

Dall'anno scolastico 2010 – 2011 è stato avviato il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e Professionali (Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87) che risponde all'esigenza di organizzare percorsi formativi quinquennali, finalizzati al conseguimento di un titolo di studio, fondati su una solida base d'istruzione generale e tecnico-professionale di rilevanza nazionale e con connotazioni specifiche a livello locale. La continua trasformazione dei processi produttivi, la mobilità del mercato del lavoro e la rapida trasformazione socio – economica del territorio richiedono una cultura tecnologica solida e strutturata, capace di governare cambiamenti e di prendere decisioni in situazioni d'incertezza; c'è, dunque, bisogno di un'offerta formativa adeguata alle nuove opportunità per sostenerle culturalmente e tecnologicamente. Per questo motivo l'Istituto, nato oltre sessant'anni fa come IPSIA, intercettando le esigenze del territorio e le aspettative delle famiglie, si è trasformato in Istituto di Istruzione Superiore, accogliendo anche l'Istituto Tecnico e l'Istituto Professionale Alberghiero.

L'Istituto, consapevole del suo compito di fornire risposte adeguate ai bisogni formativi dell'utenza e alle istanze del territorio, considera prioritario promuovere:

- adeguate competenze di base per migliorare la crescita culturale e professionale e affrontare i nuovi processi e complessi della globalizzazione;
- idonee competenze tecniche e professionali adattabili in una società in continua evoluzione;
- competenze chiave e di cittadinanza, necessari nella società della conoscenza;
- un ambiente adatto per crescere, scoprire, ricercare e trovare la propria identità e affinare talenti, attitudini e capacità.

L'Istituto interpreta le finalità nel proprio contesto attraverso lo sviluppo di una didattica modulare, collaborativa, orientativa e di processo, che accompagna lo studente nel suo percorso di



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso61oot@istruzione.it – csiso61oot@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo61ooT – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



crescita umana e professionale, anche attraverso costanti contatti con le attività produttive e con le agenzie formative del territorio.

In questo quadro, orientato al raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, l'offerta formativa dell'IIS permette di padroneggiare meglio la complessità tecnologica del nostro tempo, di piegarla alle caratteristiche del territorio e ai bisogni della popolazione, in linea con la trasformazione socio-economica.

Indirizzi e corsi

L'identità dell'Istituto d'Istruzione Superiore di Acri è connotata dall'integrazione tra una solida base d'istruzione generale e una sostenuta cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie sia per il proseguimento degli studi e sia ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, in linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo d'istruzione.

L'Istituto prevede due percorsi scolastici e un nuovo percorso di "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" e uno di Meccanica-Meccatronica.

• IPSIA

Un primo biennio comune in Manutenzione e assistenza tecnica (MAT) e un secondo biennio e classe quinta in Apparat, Impianti e Servizi Tecnici, Industriali e Civili (AISTIC) e in Manutenzione dei Mezzi di Trasporto (MMT); ad essi si aggiunge un nuovo indirizzo dall'anno scolastico 2016/2017, con un biennio comune di Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera e un secondo biennio e classe quinta in Enogastronomia e Servizi di Sala e di Vendita.

• ITI

Un primo biennio comune in Chimica, Materiali e Biotecnologie e secondo biennio e classe quinta nelle articolazioni : "Chimica e materiali", "Biotecnologie ambientali" e "Biotecnologie sanitarie" e un indirizzo Meccanico - Meccatronico.

L'area d'istruzione generale ha l'obiettivo di fornire la preparazione di base, attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale).



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA
(art.1 comma7, Legge107/2015)

| |
|---|
| 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content Language integrated learning</i> |
| 2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche |
| 3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità |
| 4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali |
| 5. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro |
| 6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio |
| 7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. |
| 8. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. |
| 9. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it - csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 - C.M.: CSISo6100T - Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Docente | Disciplina |
|------------------------|---|
| Vincenzo Antonio Tucci | Lingua E Letteratura Italiana, Storia, Educazione Civica |
| Eugenio Cerlino | Matematica |
| Caterina Fortino | Lingua Inglese |
| Lucia De Bonis | Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia, Educazione Civica |
| Paola Esposito | Legislazione Sanitaria, Educazione Civica |
| Fernanda Anna Moricca | Chimica Organica e Biochimica, Educazione Civica |
| Tina Scaglione | Biologia, Microbiologia, e Tecnologie Di Controllo Sanitario, Educazione Civica |
| Domenico Lavieri | Laboratorio Chimica Organica e Biochimica |
| Rosaria Barone | Laboratorio Biologia, Microbiologia, e Tecnologie Di Controllo Sanitario |
| Valentino Marra | Scienza Motorie e Sportive |
| Espedito De Bonis | Religione |

COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO

| | COMMISSARI |
|-------------------------------|-----------------------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | COMMISSARIO ESTERNO |
| IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA | LUCIA DE BONIS |
| BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA | COMMISSARIO ESTERNO |
| CHIMICA ORGANICA BIOCHIMICA | FERNANDA ANNA MORICCA |
| LINGUA INGLESE | COMMISSARIO ESTERNO |
| LEGISLAZIONE SANITARIA | PAOLA ESPOSITO |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI

L'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. I percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici hanno durata quinquennale e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore. Anche gli istituti tecnici, come i licei, si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Le metodologie utilizzate sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati. Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza. Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato social.

L'indirizzo Chimica e Materiali – Articolazione “Biotecnologie Sanitarie” ha come obiettivo l'acquisizione di competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie; inoltre è finalizzato all'applicazione di studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva; il percorso prevede pure l'analisi delle normative sanitarie italiane ed europee per la tutela della persona e della sua salute. L'indirizzo di studi si caratterizza pure in relazione ad alcuni aspetti che connotano in maniera significativa il mondo contemporaneo: una



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso61oot@istruzione.it – csiso61oot@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo61ooT – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



sensibilità crescente verso i temi della salute e dell'ambiente, della loro prevenzione e tutela, la conservazione e l'acquisizione di abilità per specifiche mansioni professionali di base che lo studente, attraverso successivi corsi di studio, potrà completare e ampliare.

Il diplomato in Biotecnologie Sanitarie:

- Ha competenze specifiche nel campo delle analisi biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico e biochimico, biologico, farmaceutico
- Ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.
- Ha competenze nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.

Nelle tabelle seguenti si riportano le materie di studio del triennio.

**Articolazione Biotecnologie Sanitarie**

| Discipline | Orario settimanale | | | Prove (1) | Monte ore annuale (33 settimane) | | |
|--|--------------------|--------------|---------------|--------------|--|-------------|-------------|
| | III | IV | V | | III | IV | V |
| Lingua e Letteratura Italiana | 4 | 4 | 4 | SO | 132 | 132 | 132 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | SO | 66 | 66 | 66 |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 3 | SO | 99 | 99 | 99 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 | SO | 99 | 99 | 99 |
| Complementi di Matematica | 1 | 1 | | | 33 | 33 | |
| Chimica analitica e sperimentale | 3(2) | 3(2) | | OP | 99 | 99 | |
| Chimica Organica e biochimica | 3(2) | 3(2) | 4(3) | OP | 99 | 99 | 132 |
| Biologia, Microbiologia e Tecnologie di controllo sanitario | 4(2) | 4(3) | 4(4) | SOP | 132 | 132 | 132 |
| Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia | 6(2) | 6(3) | 6(4) | SOP | 198 | 198 | 198 |
| Legislazione sanitaria | | | 3 | O | | | 99 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | PO | 66 | 66 | 66 |
| Insegnamento Religione Cattolica | 1 | 1 | 1 | | 33 | 33 | 33 |
| Totale ore settimanali | 32(8) | 32(9) | 32(10) | | 1056 | 1056 | 1056 |

(1) S. = Scritta; O. = Orale; G. = Grafica; P. = Pratica.

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso61oot@istruzione.it - csiso61oot@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 - C.M.: CSISo61ooT - Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE

Alunni iscritti alla classe V

| | Alunno/a | Classe di provenienza |
|------|----------|-----------------------|
| N. 1 | | IV |
| N. 2 | | IV |
| N. 3 | | IV |
| N. 4 | | IV |
| N. 5 | | IV |
| N. 6 | | IV |
| N. 7 | | IV |
| N. 8 | | IV |
| N. 9 | | IV |

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

| Classe | a.s. 2022/23 | a.s. 2023/24 | a.s. 2024/25 |
|---------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Studenti della classe | 9 | 9 | 9 |
| Studenti inseriti | - | - | - |
| Provenienti da altro Istituto | - | - | - |
| Ritirati/trasferiti | - | - | // |
| Sospensione del giudizio finale | 2 | 2 | // |
| Promossi scrutinio giugno | 7 | 7 | // |
| Promossi scrutinio agosto | 2 | 2 | // |
| Non ammessi | - | - | // |
| Totale | 9 | 9 | // |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso61oot@istruzione.it - csiso61oot@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 - C.M.: CSIS06100T - Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

| Disciplina | Docenti a.s. 2022/2023 | Docenti a.s. 2023/2024 | Docenti a.s. 2024/2025 |
|--|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Lingua e Letteratura Italiana | Prof. Vincenzo Antonio Tucci | Prof. Vincenzo Antonio Tucci | Prof. Vincenzo Antonio Tucci |
| Storia | Prof. Vincenzo Antonio Tucci | Prof. Vincenzo Antonio Tucci | Prof. Vincenzo Antonio Tucci |
| Lingua Inglese | Prof.ssa Francesca Longo | Prof.ssa Francesca Longo | Prof.ssa Caterina Fortino |
| Matematica/Complementi di Matematica | Prof. Eugenio Cerlino | Prof. Eugenio Cerlino | Prof. Eugenio Cerlino |
| Chimica Organica/Biochimica | Prof.ssa Fernanda Anna Moricca | Prof.ssa Fernanda Anna Moricca | Prof.ssa Fernanda Anna Moricca |
| Chimica Analitica Strumentale Strumentale | Prof.ssa Fernanda Anna Moricca | Prof.ssa Fernanda Anna Moricca | Prof.ssa Fernanda Anna Moricca |
| Biologia, Microbiologia, Controllo Sanitario | Prof.ssa Giulia Sposato | Prof.ssa Giulia Sposato | Prof.ssa Tina Scaglione |
| Igiene, Anatomia, Fisiologia | Prof.ssa Lucia De Bonis | Prof.ssa Lucia De Bonis | Prof.ssa Lucia De Bonis |
| Legislazione Sanitaria Educazione Civica | // | // | Prof.ssa Paola Esposito |
| Scienze Motorie | Prof. Giuseppe Siciliano | Prof. Valentino Marra | Prof. Valentino Marra |
| Religione | Prof. Espedito De Bonis | Prof. Espedito De Bonis | Prof. Espedito De Bonis |



**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO
DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE**

RELAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

DIDATTICA PER COMPETENZE

Nell'ottica di una società complessa, interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, la scuola punta affinché gli alunni sviluppino, attraverso lo studio delle singole discipline, delle competenze specifiche da intendersi come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto". La competenza, infatti, è una dimensione della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare in un'ottica di lavoro propositiva. Finalità primaria della scuola è, infatti, che i giovani posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche ma, soprattutto, atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità.

Una didattica per competenze, mettendo in atto uno stile di insegnamento che non trasmette più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria, consente, dunque, agli studenti di imparare, in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca, essere curiosi, fare ipotesi, collaborare, affrontare e risolvere problemi insieme, così come progettare in modo autonomo e, al tempo stesso, permette di valorizzare le eccellenze e di non deprimere gli studenti più deboli o con significativi disturbi di apprendimento.

Per poter realizzare appieno le finalità della didattica per competenze la scuola ha articolato la programmazione declinando le competenze, abilità e conoscenze di ogni singola disciplina all'interno dell'asse culturale di appartenenza (Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale, Asse matematico, Asse tecnico professionale). Si è prodotta, poi, per ogni indirizzo di studio una matrice delle competenze in cui di ogni disciplina si sono indicate le competenze di riferimento che poi risultano concorrenti con altre discipline nel momento in cui le supportano nel processo di apprendimento specifico.

I piani di studio ed i piani di lavoro delle singole classi sono presenti su supporto informatico presso gli uffici di vicepresidenza e sul registro elettronico .

L'attenzione, la motivazione, l'interesse e l'impegno personale possono considerarsi adeguati ad eccezione di un gruppo esiguo di studenti che, invece, ha mostrato delle difficoltà ed ha seguito le lezioni in modo poco proficuo e attento.

Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti, anche se non in modo uniforme, in quanto permangono delle fragilità e difficoltà diffuse in alcuni studenti, la cui preparazione risulta superficiale e poco critica. Diversi alunni possiedono invece buone capacità e potenzialità, che hanno consentito loro di lavorare con risultati per lo più soddisfacenti, e di conseguire una preparazione globale abbastanza accurata, pur con diversi livelli di competenza.

Tutti i docenti hanno adottato uno stile di insegnamento/apprendimento costruttivista, una metodologia fondata sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti. Sono state utilizzate strategie didattiche tese al superamento delle difficoltà e allo sviluppo del pensiero critico.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



Il Consiglio di classe, inoltre, ha favorito la partecipazione degli allievi ad iniziative culturali, incontri e convegni, gare e competizioni promossi dalla scuola ed a loro destinati.

OBIETTIVI COGNITIVI COMUNI

Competenze

Gli studenti sono complessivamente in grado di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale

Conoscenze

Gli studenti hanno complessivamente assimilato informazioni e dati attraverso l'apprendimento di un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche laboratoriali relative allo specifico settore di indirizzo.

Abilità

Gli studenti sono complessivamente in grado di portare a termine compiti, anche complessi, e di risolvere problemi applicando in modo efficace conoscenze e metodi appresi.

OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI

Tutti gli studenti hanno complessivamente:

- sviluppato buone capacità comunicative ed espressive, migliorando le relazioni interpersonali;
- discusso civilmente e nel rispetto reciproco, riconoscendo anche i propri limiti; • incrementato la responsabilità personale rispetto agli impegni scolastici, agli apprendimenti specifici, anche extrascolastici, e alla propria formazione culturale ed umana;
- potenziato la consapevolezza della propria identità culturale e sociale



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.15 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



| RIEPILOGO NOMENCLATURA DELLE COMPETENZE PER ASSE DI APPARTENENZA | |
|--|--|
| ASSE LINGUAGGI | |
| L7 | Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento |
| L8 | Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali |
| L9 | Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente |
| L10 | Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue |
| L11 | Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete |
| L12 | Essere consapevoli della propria corporeità intesa come disponibilità e padronanza motoria ma anche come strumento relazionale |
| ASSE MATEMATICO | |
| M5 | Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative |
| M6 | Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni |
| M7 | Utilizzare i concetti e i modelli della scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati. |
| M8 | Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare |
| ASSE STORICO SOCIALE | |
| SS4 | Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento |
| SS5 | Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo |
| SS6 | Cogliere la presenza e l'incidenza delle religioni nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica |
| ASSE TECNICO PROFESSIONALE | |
| P1 | Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate |
| P2 | Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali |
| P3 | Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni |
| P4 | Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio |
| P5 | Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza |
| P5a | Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza in relazione a identificare e applicare gli studi epidemiologici più appropriati per migliorare lo stato di salute della popolazione, le metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, microbiologici e anatomici, i diversi test epidemiologici per la caratterizzazione dei fattori di rischio e le diverse tecniche per l'identificazione delle malattie genetiche. |
| P6 | Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143
e-mail: csis06100t@istruzione.it – csis06100t@pec.istruzione.it www.iisacri.edu.it
C.F.: 98088760784 – C.M.: CSIS06100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Nella maggior parte dei casi, i genitori sono stati presenti e con essi si è potuto instaurare un dialogo proficuo attraverso gli incontri scuola-famiglia e attraverso i colloqui con il Coordinatore di classe. Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nel mese di dicembre e marzo, anche se non tutti hanno partecipato.

APPRENDIMENTI RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

I contenuti disciplinari, i percorsi formativi e gli argomenti che sono stati trattati, sono desumibili dai programmi svolti dai singoli docenti, allegati al presente documento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

È stata svolta attività di recupero in tutte le discipline sia in itinere che alla fine del primo quadrimestre con un periodo di pausa didattica.

METODO DI LAVORO

I docenti del Consiglio di Classe si sono avvalsi di una programmazione progettata per promuovere l'apprendimento e per sostenere i processi di inclusione di tutti gli alunni, supportando soprattutto chi è più vulnerabile, in modo che, in un'ottica di personalizzazione, ogni alunno potesse essere protagonista del proprio percorso d'apprendimento. Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte le metodologie didattiche messe in atto sono state le lezioni frontali, lavori di gruppo, l'apprendimento cooperativo, l'apprendimento per scoperta, la didattica laboratoriale con il supporto di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale e computer.

STRUMENTI DI LAVORO

La molteplicità degli obiettivi da conseguire e la varietà di contenuti culturali, tenuto conto dell'andamento didattico-disciplinare della classe, ha richiesto l'utilizzo di strumenti differenti: libri di testo (non sempre utilizzati da tutti gli alunni), appunti, fotocopie, lavagna, audiovisivi, computer, internet, rappresentazioni grafiche, strumentazione di laboratorio, palestra.

Gli studenti hanno frequentato con costanza i laboratori didattici di chimica e di biologia ed hanno seguito gli incontri con formatori/esperti esterni nell'aula convegni del nostro Istituto.

VERIFICHE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- ✓ *Colloqui individuali e di gruppo*
- ✓ *Quesiti a risposta singola o multipla*
- ✓ *Trattazione sintetica di argomenti*
- ✓ *Problemi a soluzione rapida*
- ✓ *Sviluppo di progetti*



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.15 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso61oot@istruzione.it – csiso61oot@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo61ooT – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



- ✓ *Analisi e commento di testi*
- ✓ *Relazioni*
- ✓ *Sviluppo di argomenti storici*
- ✓ *Produzione di documentazione tecnica*
- ✓ *Prove pratiche ed esercitazioni di laboratorio*

Le prove scritte sono state sia di tipo tradizionale che in forma di simulazione delle prove d'esame. Le verifiche di tipo formativo sono state fatte frequentemente ed informalmente per il controllo in itinere del processo di apprendimento.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita *La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.* L'art.1 comma 6 del Dlgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.* Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione del processo di apprendimento, il Consiglio di Classe, in considerazione dello specifico profilo professionale, per l'attribuzione dei voti, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività;
- b) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- c) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche;
- d) dell'impegno, interesse e partecipazione;
- e) tendenza ad allargare i propri ambiti conoscitivi;
- f) grado di raggiungimento degli obiettivi formativi;
- g) progressione dell'apprendimento;
- h) verifiche scritte;
- i) verifiche orali.

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale:

1. Acquisizione dei contenuti ed eventuale rielaborazione personale dei medesimi;
2. Proprietà espressiva, pertinenza e logicità dell'esposizione;
3. Metodo di lavoro e capacità di rapportarsi ad una situazione problematica;
4. Livello di partenza;
5. Processo evolutivo e ritmi di apprendimento;
6. Autonomia e partecipazione.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso61oot@istruzione.it – csiso61oot@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo61ooT – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito a partire dal terzo anno sulla base della media dei voti riportata da ciascun allievo ammesso a frequentare l'anno successivo o ammesso all'Esame di Stato conclusivo. Tale credito è determinato secondo la tabella ministeriale in base alla quale la media dei voti di ciascun allievo corrisponde a una banda di oscillazione che va da un minimo di punteggio (credito) a un massimo di punteggio (credito).

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

| Media dei voti | Fasce di credito | Fasce di credito | Fasce di credito |
|-----------------|------------------|------------------|------------------|
| | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Il punteggio massimo attribuibile per il credito scolastico in sede d'Esame di Stato è pari a 40 punti, così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

| N. | Credito a.s. 2022/2023 | Credito a.s. 2023/2024 |
|----------|------------------------|------------------------|
| Alunno 1 | 10 | 11 |
| Alunno 2 | 11 | 13 |
| Alunno 3 | 9 | 10 |
| Alunno 4 | 9 | 11 |
| Alunno 5 | 10 | 12 |
| Alunno 6 | 10 | 11 |
| Alunno 7 | 11 | 13 |
| Alunno 8 | 10 | 11 |
| Alunno 9 | 9 | 10 |



ATTIVITÀ PROPEDEUTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Fin dal secondo biennio gli alunni sono stati sensibilizzati a livello metodologico e motivazionale in vista dell'Esame di Stato. La preparazione della classe all'Esame di Stato è stata condotta in modo da fornire agli studenti una preparazione il più possibile adeguata ad affrontare con sicurezza e profitto la prova d'Esame secondo la normativa vigente. In relazione a quanto esposto la docente di lettere e i docenti delle discipline di indirizzo hanno, fin dall'inizio dell'anno, impostato le proprie verifiche in modo da presentare agli studenti con largo anticipo testi analoghi o uguali a quelli degli esami degli anni precedenti.

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato e le relative prove d'esame come da Dlgs 62/2017 e OM n.67 del 31 marzo 2025, prestando particolare attenzione alla seconda prova.

Prima prova scritta

La prima prova scritta di Italiano è predisposta su base nazionale e saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie da svolgere in max 6 ore di tempo:

- analisi e interpretazione del testo letterario;
- analisi e produzione di un testo argomentativo;
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Relativamente alla prima prova scritta sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate durante tutto l'anno scolastico diverse simulazioni della stessa.

Per le simulazioni scritte di Italiano sono state proposte varie tipologie:

- Tipologia A (Analisi del testo letterario);
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo);
- Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo).

Seconda prova scritta

La disciplina oggetto della seconda prova scritta è Igiene, Anatomia, Fisiologia Patologia individuata dal D.M. n. 13 del 28 gennaio 2025. La durata della prova sarà di 6 ore.

Relativamente alla seconda prova scritta sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate diverse simulazioni della stessa.

Colloquio

Considerato che, ai sensi dell'art. 22, c. 3 dell'O.M. n. 67/2025, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali e che il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, al fine di promuovere e favorire lo sviluppo della competenza di stabilire interrelazioni significative tra le discipline, intese anche quali strumenti di interpretazione critica della realtà.

I docenti si sono impegnati a ripensare e ad organizzare la propria attività didattica in chiave pluridisciplinare, creando collegamenti congruenti con i nuclei tematici individuati in sede di Consiglio di Classe. Al riguardo è stata premura dell'insegnante focalizzare quanto più frequentemente possibile le proprie lezioni sull'adozione di una metodologia di studio di tipo trasversale, adoperando prevalentemente il metodo d'indagine induttivo: nella pratica quotidiana si è cercato di partire dalla lettura critica di documenti quali testi in prosa o poesia, articoli di giornale, fotografie, stimolando nei discenti la capacità di istituire interrelazioni significative tra contenuti, concetti, informazioni attinenti ai diversi ambiti disciplinari. Tale operazione è stata quanto mai utile



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



in vista della preparazione al colloquio in sede di esame che, secondo le nuove indicazioni individuate dal Ministero, dovrà rilevare la capacità, da parte del candidato, di operare collegamenti pertinenti, in chiave critica, tra le diverse materie di studio, in modo da dimostrare di aver acquisito un sapere il più possibile integrato e non parcellizzato per comparti-stagno.

Nel corso del colloquio, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'OM n.67/2025 sullo svolgimento degli Esami di Stato e ha programmato una simulazione per la fine di maggio. La commissione verificherà su due/tre studenti:

- l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per gli opportuni collegamenti interdisciplinari;
- la capacità di argomentare in maniera critica e personale.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Si utilizzeranno, per la valutazione delle prove scritte e della prova orale, le griglie predisposte dal Ministero e adattate dall'Istituto, che vengono allegate al seguente documento.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso61oot@istruzione.it – csiso61oot@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo61ooT – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

In base a quanto indicato dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18/12/2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e dal Documento Tecnico del D.M. 139 del 22 agosto 2007 secondo cui tutti gli studenti, al termine dell'obbligo scolastico, devono aver acquisito le Competenze chiave di cittadinanza necessarie per entrare da protagonisti nella vita di domani, e in armonia con quanto previsto dal Piano dell'Offerta formativa, obiettivi trasversali funzionali allo sviluppo delle personalità dello studente, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno consolidare ed approfondire le competenze comunque acquisite durante il biennio, sviluppandole e potenziandole per affrontare le sfide del secondo biennio e del quinto anno e successivamente del mondo del lavoro.

Le competenze chiave di cittadinanza previsti dal Documento Tecnico sono:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare informazioni

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto, altresì, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO (PCTO)

Premessa

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento rappresentano un momento formativo indispensabile per la crescita umana e professionale degli studenti, ed uno strumento efficace per rispondere alle esigenze di una scuola più flessibile e in sintonia con i cambiamenti del territorio. Gli obiettivi che la scuola si prefigge di raggiungere sono:

- didattici (approccio diretto tra ciò che si impara a scuola e procedure attuate in azienda);
- educativi (etica del lavoro, capacità di adattamento alle diverse situazioni e rispetto dei tempi e delle mansioni affidate).

Per accedere agli esami di maturità le ore di PCTO da svolgere nel triennio devono essere 150, per quanto riguarda gli Istituti Tecnici.

I percorsi rivolti alla classe 5 B ITI ad indirizzo Biotecnologie Sanitarie nel corso del triennio, sono stati organizzati per potenziare l'offerta formativa, in base alla legge 13 luglio 2015, N° 107, ridefinita dall'articolo 1, comma 785, della legge del 30 dicembre 2018, n. 145. Tale legge ha infatti inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione, allo scopo di " incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

Progettazione dei percorsi

Nell'elaborazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, il consiglio della classe 5 B BS:

1) ha individuato, oltre alle competenze specifiche dell'indirizzo di studi, anche le competenze trasversali da promuovere negli studenti, attraverso l'espletamento delle programmazioni disciplinari (dimensione curricolare), tenendo in forte considerazione le priorità espresse dall'Istituto nel PTOF, e cioè:

- **La competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**, in sintesi, si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
- **La competenza in materia di cittadinanza**, ovvero quelle capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
- **La competenza imprenditoriale** consiste invece nella capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
- **La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale**, infine, implica la comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

2) ha individuato le attività dei PCTO che potessero raccordare l'apprendimento scolastico con l'esperienza pratica, in contesti lavorativi o di simulazione (dimensione esperienziale), tenendo conto anche del contesto territoriale in cui è collocato l' Istituto ;



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.15 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



3) ha individuato nei PCTO prescelti quelle caratteristiche che potessero promuovere nello studente anche capacità di auto-orientamento (dimensione orientativa), e che potessero supportarlo nella definizione del proprio progetto personale e professionale.

La progettazione dei percorsi è stata, dunque, perfettamente coerente con quanto previsto ed espresso nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa .

Percorsi svolti

1) Nel corso del terzo anno, a.s. 2022/2023, gli studenti hanno espletato il corso di 12 ore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in presenza, a scuola. Tutte le altre attività relative ai PCTO, sono state svolte quasi totalmente attraverso attività online, a causa dei vincoli imposti dalla necessità di limitare i contagi da Covid-19, allora non del tutto debellato . Le attività prescelte hanno comunque realizzato e incrementato forme di conoscenza del mondo del lavoro a 360 °, al fine di accrescere le competenze su, ambiente , scienza e industria , di promuovere la conoscenza delle professioni in ambito **chimico**, e di sensibilizzare e stimolare gli studenti al ragionamento matematico e informatico. L'unica attività svolta all'esterno è stata la partecipazione alla manifestazione "Villaggio Coldiretti" , che si è tenuta il 9 marzo 2023 a Cosenza. Gli allievi hanno così avuto modo di approfondire le loro conoscenze e avere nuovi stimoli su alimentazione, biodiversità, salute , stili di vita e sane abitudini.

| 3 B BS | PCTO 2022-23 | | | | | |
|----------|-----------------|--|------------------------------------|--|----------------------|------------|
| | Corso sicurezza | "Gruppo A2A: viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare" (Educazione Digitale) | L'industria chimica (Federchimica) | Adesivi, inchiostri e vernici (Federchimica) | Villaggio Coldiretti | TOTALE ORE |
| Alunno 1 | 12 | 40 | 20 | 13 | 8 | 93 |
| Alunno 2 | 12 | 40 | 20 | 13 | 8 | 93 |
| Alunno 3 | 12 | 40 | 20 | 13 | 8 | 93 |
| Alunno 4 | 12 | 40 | 20 | 13 | 8 | 93 |
| Alunno 5 | 12 | 40 | 20 | 13 | 8 | 93 |
| Alunno 6 | 12 | 40 | 20 | 13 | 8 | 93 |
| Alunno 7 | 12 | 40 | 20 | 13 | 8 | 93 |
| Alunno 8 | 12 | 40 | 20 | 13 | 8 | 93 |
| Alunno 9 | 12 | 40 | 20 | 13 | 0 | 85 |

2) Nel corso del quarto anno i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono stati svolti esclusivamente in presenza. Le tematiche scelte sono state variegata e selezionate in modo da essere in parte aderenti al percorso di studi seguito dai discenti , in parte finalizzate al potenziamento delle competenze civiche, imprenditoriali e all'orientamento post diploma degli allievi. Gli studenti della 4 B BS hanno seguito un corso di "Primo Soccorso", svolto in 30 ore mattutine, tenuto da personale medico medici e volontari dell'ASPA di Acri, nonché da esperti che ne hanno curato gli aspetti legali . Il corso è stato finalizzato ad allargare le competenze sia trasversali che tecnico- professionali degli allievi e ad approfondire tematiche che si sono raccordate, sotto molti aspetti, con gli obiettivi delle discipline curriculari di indirizzo . Questo percorso è stato svolto in collaborazione con l'Associazione per le Politiche Sociali "Il Mostrarombi". Degno di nota



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.15 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



è anche il progetto “SuperScienceMe”, di 15 ore , che gli alunni hanno svolto in collaborazione con l’Istituto Tecnologico delle Membrane, afferente al CNR. Questo progetto, inserito anche nel modulo di orientamento formativo della classe, ha dato modo di far comprendere agli alunni l’importanza della ricerca scientifica, su molteplici aspetti della vita quotidiana. Anche la visita ai laboratori del CNR presso l’Unical ha stimolato la loro curiosità e il loro interesse a intraprendere una carriera scientifica. Infine, molto istruttiva è stata l’uscita didattica presso l’Azienda Agrituristica “La Spina Santa”, in cui gli allievi hanno avuto modo di conoscere tutte le fasi del processo di lavorazione del bergamotto , le proprietà benefiche di questo prezioso agrume calabrese, le analisi e i controlli chimici che vengono eseguiti nella filiera. Oltre a questo, gli alunni hanno partecipato ad una mostra micologica organizzata dall’ Associazione Micologica di Acri e ad un incontro informativo di orientamento con la coordinatrice del Dipartimento di Scienze della Salute dell’Unibas.

| 4 B BS | PERCORSI 2023/24 | | | | | |
|----------|-----------------------------------|---------------------------------------|--|--|---|--------|
| | Mostra Micologica <u>Ore 8</u> | Corso Primo Soccorso <u>Ore 30</u> | Progetto SuperScienceMe <u>Ore 15</u> | Incontro orientamento UNIBAS <u>Ore 2</u> | Visita Azienda agrituristica Spina Santa <u>Ore 15</u> | Totale |
| Alunno 1 | 8 | 30 | 15 | 2 | 15 | 70 |
| Alunno 2 | / | 24 | 15 | 2 | / | 41 |
| Alunno 3 | / | 30 | 15 | 2 | 15 | 62 |
| Alunno 4 | 8 | 27 | 15 | 2 | 15 | 67 |
| Alunno 5 | / | 30 | 15 | 2 | 15 | 62 |
| Alunno 6 | / | 27 | 15 | 2 | 15 | 59 |
| Alunno 7 | 8 | 30 | 15 | 2 | 15 | 70 |
| Alunno 8 | / | 30 | 15 | / | 15 | 60 |
| Alunno 9 | / | 30 | 15 | 2 | / | 47 |

3) Nel quinto e ultimo anno, gli allievi sono stati coinvolti principalmente nel progetto “Oltre lo schermo”, una sorta di laboratorio teatrale il cui fine principale è stato quello di stimolare i ragazzi all’interpretazione di personaggi che avessero un approccio ai contenuti web il più variegato e strutturato possibile. Una volta acquisiti gli strumenti, gli studenti li utilizzeranno per costruire figure vicine alla realtà con le quali relazionarsi nella performance finale, focalizzata sul cyberbullismo. Per facilitare l’attività, gli alunni sono stati invitati a partire dalle loro esperienze personali, dalla condivisione e dall’analisi libera di fenomeni di accanimento o di discussione web più o meno noti, approfondendo gli elementi intuibili o immaginabili di disagio psico-emotivo degli "attori" in gioco . Oltre a questo, gli allievi hanno partecipato ad eventi prettamente mirati all’orientamento post-diploma, come la “Notte dei ricercatori”, presso l’Unical , “OrientaCalabria” e l’incontro informativo con la coordinatrice del Dipartimento di Scienze della Salute dell’Università della Basilicata. Molto significativi sono stati anche l’incontro/testimonianza di fede e di amore con l’attrice Claudia Koll e l’incontro informativo con l’Avis di Acri, che hanno stimolato negli allievi riflessioni su valori importanti come la solidarietà, l’altruismo e l’accettazione.

| 5 B BS | PERCORSI 2024/25 | | | | | | |
|--------|---|---|---|---|--|---|---|
| | Notte dei ricercatori 27 settembre <u>8 ore</u> | Dai riflettori a una vita di verità 19/10/2024 <u>Ore 8</u> | Mostra micologica 26 ottobre <u>8 ore</u> | OrientaC alabria 23/01/2025 5 <u>8 ore</u> | Incontro informativo AVIS 31 /01/2025 <u>2 ore</u> | Incontro informativ o UNIBAS Ore 2 24/03/25 | Progetto “Oltre lo schermo” <u>18 ore</u> 06-12 nov-03 dic. 2024-4 giugno 2025* |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso61oot@istruzione.it – csiso61oot@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo61ooT – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



| | | | | | | | | |
|----------|---|---|---|---|---|---|----|----|
| Alunno 1 | 8 | 8 | 8 | 8 | 2 | 2 | 16 | 52 |
| Alunno 2 | 8 | / | 8 | 8 | 2 | / | 16 | 42 |
| Alunno 3 | 8 | / | / | / | 2 | 2 | 16 | 28 |
| Alunno 4 | 8 | 8 | 8 | 8 | 2 | 2 | 12 | 48 |
| Alunno 5 | 8 | 8 | 8 | 8 | 2 | 2 | 16 | 52 |
| Alunno 6 | 8 | / | / | 8 | 2 | 2 | 16 | 36 |
| Alunno 7 | 8 | 8 | 8 | 8 | 2 | 2 | 16 | 52 |
| Alunno 8 | 8 | / | 8 | 8 | 2 | 2 | 16 | 44 |
| Alunno 9 | / | / | / | 8 | 2 | 2 | 16 | 28 |

*mancano le 2 ore di presenza all'evento finale che si terrà il 4 giugno p.v.

Di seguito la tabella riassuntiva di tutte le ore di PCTO svolte dalla classe nel triennio.

| Classe 5 B BS | a.s. 2022/2023 | a.s. 2023/2024 | a.s. 2024/2025 * | Totale * |
|------------------|----------------|----------------|------------------|----------|
| Alunno 1 | 93 | 70 | 52 | 215 |
| Alunno 2 | 93 | 41 | 42 | 176 |
| Alunno 3 | 93 | 62 | 28 | 183 |
| Alunno 4 | 93 | 67 | 48 | 208 |
| Alunno 5 | 93 | 62 | 52 | 207 |
| Alunno 6 | 93 | 59 | 36 | 188 |
| Alunno 7 | 93 | 70 | 52 | 215 |
| Alunno 8 | 93 | 60 | 44 | 197 |
| Alunno 9 | 85 | 47 | 28 | 160 |

*mancano le 2 ore di presenza all'evento finale del progetto "Oltre lo schermo" che si terrà il 4 giugno p.v.

* Si precisa, inoltre, che l'alunno n. 1 e all'alunno n. 8 conseguiranno, prima della fine dell'anno scolastico, la certificazione EIPASS, tramite i corsi online di 56 ore organizzati dalla Società AIR NET srl (Ente certificatore CERTIPASS) che ha stipulato una convenzione per i percorsi PCTO con il nostro Istituto, per il corrente anno scolastico. Accertato il conseguimento della certificazione EIPASS, le 56 ore svolte verranno registrate sulla piattaforma PCTO MIUR .



MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In attuazione della Nota MIUR n.4969 del 22/07/2014 , in cui si suggeriscono modalità di attuazione “finalizzate a permettere una introduzione graduale dell’insegnamento di una DNL in lingua straniera” e si precisa, altresì, che la misura del 50% del monte ore della DNL da dedicare all’insegnamento con metodologia CLIL resta per il momento “un obiettivo verso cui tendere”, il Consiglio di Classe ha individuato chimica organica e biochimica come disciplina nella quale utilizzare la metodologia CLIL.

Il docente, prof.ssa Moricca ha sviluppato uno specifico programma (allegato nel dettaglio al presente Documento), coinvolgendo i ragazzi in discussioni in lingua Inglese sui seguenti argomenti:

| Modulo | Ore previste | Attività |
|-------------------|--------------|--------------------------------------|
| The carbohydrates | 5 | Reading, writing , exercises, debate |
| The lipids | 5 | |

In allegato
prodotto e fornito agli allievi per le esercitazioni e per le verifiche.

il materiale

Acri, 27/03/2025

La docente CLIL

Prof.ssa Fernanda Anna Moricca

The carbohydrates



ACTIVITY 1 : Brainstorming

Carbohydrates are one of the three main classes of foods and a source of energy. **Carbohydrates** are mainly sugars and starches that the body breaks down into glucose (a **simple** sugar that the body can



use to feed its cells). Carbohydrates are mainly found in plant foods. They also occur in dairy products in the form of a **milk** sugar called lactose. Foods high in carbohydrates include bread, pasta, beans, potatoes, rice, and cereals.

Carbohydrates play several roles in living organisms, including providing energy.

Byproducts of carbohydrates are involved in the **immune system**, the development of disease, blood clotting, and reproduction. Carbohydrates, also known as saccharides or carbs, provide energy for the body. Each gram of carbohydrates provides **4 calories**.

The body breaks carbohydrates down into glucose, which is the primary energy source for the brain and muscles.

Carbohydrates are one of three macronutrients, which are nutrients that the body needs in larger amounts.

The other macronutrients are **protein** and **fats**. Proteins provide **4 calories** per gram, and fats provide **9 calories** per gram.

Monosaccharides and disaccharides are simple carbohydrates, and polysaccharides are complex carbohydrates.

Simple carbohydrates are sugars. They consist of just one or two molecules. They provide a rapid source of energy, but the person soon feels hungry again. Examples include white bread, sugars, and candies.

Complex carbohydrates consist of long chains of sugar molecules. This includes whole grains and foods that contain fiber. Examples include fruits, vegetables, beans, and whole grain pasta.

Complex carbohydrates make a person feel full for longer and have more health benefits than simple carbohydrates, as they contain more **vitamins**, minerals, and fiber.

ACTIVITY 2: Key word's translation

| Word | translation | word | translation |
|-----------|-------------|------------|-------------|
| glucosio | | emiacetale | |
| fruttosio | | saccarosio | |
| aldoso | | lattosio | |
| chetoso | | cellulosa | |
| epimero | | amido | |
| glicoside | | glicogeno | |

ACTIVITY 3 : Matching exercise

Carbohydrates
monosaccharides
disaccharides
polysaccharides
sucrose
monosaccharides
lactose
maltose
glycogen

a disaccharides consisting of α -D-glucose and β -D-glucose
the form in which liver and muscles store energy
long chain of α -D-glucose
a double sugar, consisting of two monosaccharides
Carbohydrates that are made up of more than two
main source of energy for the body
single sugar molecules
glucose + fructose



ACTIVITY 4 : Brainstorming about the cyclic structure of monosaccharides

(Students discuss and compare each other and with the teacher)

ACTIVITY 5 : Students read the text “What are carbohydrates?”

A **carbohydrate** (/kɑːrboʊˈhaɪdriɪt/) is a biomolecule consisting of carbon (C), hydrogen (H) and oxygen (O) atoms, usually with a hydrogen–oxygen atom ratio of 2:1 (as in water) and thus with the empirical formula $C_m(H_2O)_n$ (where m may or may not be different from n). The term is most common in biochemistry, where it is a synonym of **saccharide**, a group that includes sugars, starch, and cellulose.

The saccharides are divided into four chemical groups: monosaccharides, disaccharides, oligosaccharides and polysaccharides. Monosaccharides and disaccharides, the smallest (lower molecular weight) carbohydrates, are commonly referred to as sugars.^[1] The word *saccharide* comes from the Greek word *σάκχαρον* (*sákkharon*), meaning "sugar".^[2] While the scientific nomenclature of carbohydrates is complex, the names of the monosaccharides and disaccharides very often end in the suffix -ose, which was originally taken from glucose (*gluekos*), and is used for almost all sugars e.g. fructose (fruit sugar), sucrose (cane or beet sugar), ribose, amylose, lactose (milk sugar) etc.

Carbohydrates perform numerous roles in living organisms. Polysaccharides serve for the storage of energy (e.g. starch and glycogen) and as structural components (e.g. cellulose in plants and chitin in arthropods). The 5-carbon monosaccharide ribose is an important component of coenzymes (e.g. ATP, FAD and NAD) and the backbone of the genetic molecule known as RNA. The related deoxyribose is a component of DNA. Saccharides and their derivatives include many other important biomolecules that play key roles in the immune system, fertilization, preventing pathogenesis, blood clotting, and development.^[3]

Carbohydrates are central to nutrition and are found in a wide variety of natural and processed foods. Starch is a polysaccharide. It is abundant in cereals (wheat, maize, rice), potatoes, and processed food based on cereal flour, such as bread, pizza or pasta. Sugars appear in human diet mainly as table sugar (sucrose, extracted from sugarcane or sugar beets), lactose (abundant in milk), glucose and fructose, both of which occur naturally in honey, many fruits, and some vegetables. Table sugar, milk, or honey are often added to drinks and many prepared foods such as jam, biscuits and cakes.



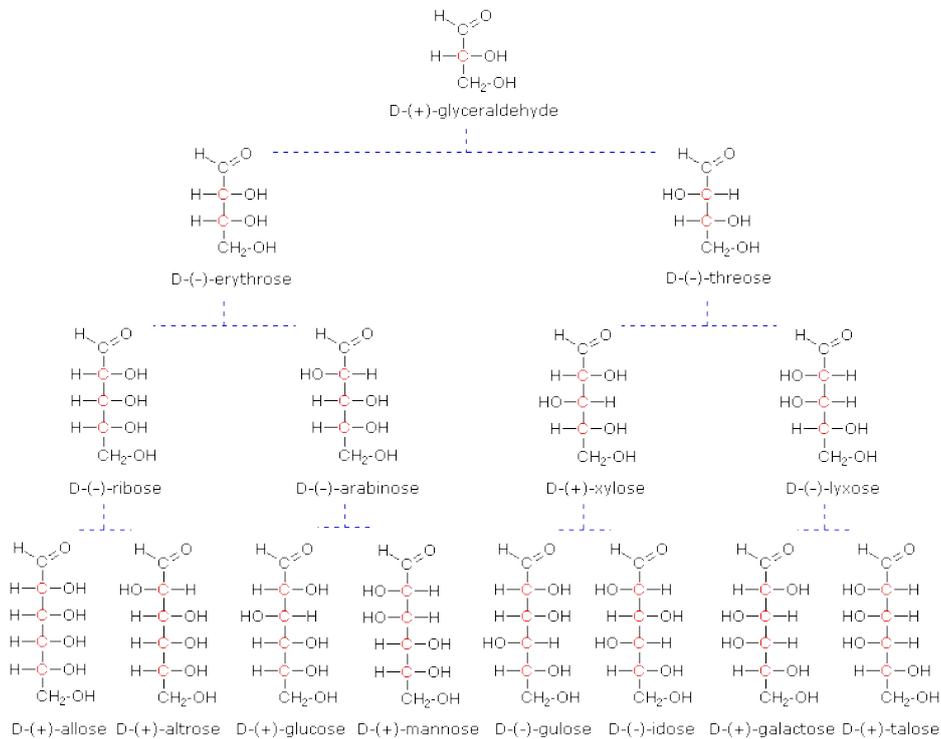
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it - csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 - C.M.: CSISo6100T - Codice Univoco Ufficio UFQTXQ





ACTIVITY 6 : Exercise

Students write the structural formulas of the following glycerides and of their products of oxidation and reduction, with the correct names:

- a) glucose
- b) mannose
- c) galactose

FINAL TEST

The carbohydrates are organic compounds containing, and

Carbohydrates have numerous biological functions, including that of ansource . Chemi-

cally speaking, carbohydrates can be or polyhydroxyketones.

Depending on the number of carbon atoms present, carbohydrates can be, pentoses,

tetroses or Biologically important carbohydrates belong to three categories: monosac-

charides,, and polysaccharides. **Monosaccharides** (*mono-* = “one”; *sacchar-* =

“sugar”) are simple sugars, the most common of which is glucose, a six-carbon sugar. Other common

monosaccharides include galactose (which forms part of....., the sugar found in milk) and

(found in fruit). Glucose and galactose are of each other. Many five- and six-carbon sugars

can exist either as a linear chain or in one or more-shaped forms. Even when glucose is in a

six-membered ring, it can occur in..... different forms: when the is down, glucose is said

to be in its alpha (α) form, and when it’s up, glucose is said to be in its form.

..... (*di-* = “two”) form when two monosaccharides join together via a dehydration reaction, also

known as a condensation reaction .

Common include lactose, maltose, and Lactose is a disaccharide consisting of

glucose and galactose and is found naturally in milk. The most common disaccharide is(table

sugar), which is made of glucose and fructose. A long chain of monosaccharides linked by glycosidic

bonds is known as a (*poly-* = “many”). The chain may be branched or unbranched and may

contain different types of monosaccharides. Starch, glycogen and....., are some major examples

ofimportant in living organisms.

ACTIVITY 1 : Brainstorming



<https://youtu.be/ZdkRbEatsb4>
[of-lipids.html](https://youtu.be/ZdkRbEatsb4)

[http://study.com/academy/lesson/foods-that-are-sources-](http://study.com/academy/lesson/foods-that-are-sources-of-lipids.html)
[of-lipids.html](http://study.com/academy/lesson/foods-that-are-sources-of-lipids.html)



Fats add flavor to the foods you love. Yet, eating too many unhealthy fats, such as saturated fats, trans fats and cholesterol, can lead to health problems. Learn which foods contain these unhealthy fats and which ones contain fats that promote health in this lesson.

Lipids (Fats)

Fats in our foods add flavor, texture and aroma. The smooth, creamy texture of ice cream can be attributed to fat, as can the flavor and aroma of bacon frying in a pan. Without fat, or lipids as they are also called, your diet would be very bland. Yet, overconsumption of the wrong fats can lead to serious health risks. In this lesson, we will look at food sources for the various fats available through your diet and discuss how these fats can impact your health.

Saturated and Unsaturated Fats

With some foods it's easy to see that they contain fat. For example, when you take a strip of bacon out of the package to fry it up, you can see the fat marbled within the meat. We also add visible fat to foods to enhance their flavor, such as adding a pat of butter to your baked potato. But not all sources of fat are so obvious. The ice cream we mentioned at the beginning of this lesson is high in fat, yet you don't see it. There's also fat that hides in packaged snack foods, breakfast muffins and fried foods, like French fries. Fats vary in their chemical structure.

The fats in the strip of bacon and pat of butter are **saturated fats**. From a chemistry standpoint, saturated fats contain fatty acids that are saturated with hydrogen atoms because there are no double bonds in their carbon chain. These fats are often solid at room temperature. From a nutritional standpoint, saturated fats have been linked to heart disease. Food sources of saturated fats include butter, dairy products, meats and other animal products.

Unsaturated fats contain fatty acids with double-bonds in their carbon chains. This means they are not saturated with hydrogens, hence the name unsaturated. These double-bonds also make the carbon chains bend, which prevents the fats from packing together and becoming solid, so unsaturated fats tend to be liquid at room temperature. Unsaturated fats are associated with a lower risk of heart disease. Plants produce unsaturated fatty acids, so plant foods are a good source of this type of fat. Therefore, food sources of unsaturated fats include vegetable oil, olive oil, nuts and seeds.

Trans Fats

Saturated and unsaturated fats occur naturally, but food companies can also make fats called **trans fats**. These are man-made fats created through a process called hydrogenation. This process takes unsaturated fats, like vegetable oils, and makes them more saturated with hydrogen atoms, hence the name hydrogenation.

Food sources of trans fats include margarine, cookies, fried fast foods and many packaged snack foods. Trans fats make foods less susceptible to spoilage, which is why you can leave a package of your favorite store-bought cookies in your pantry for a long time without worrying about them going bad. Unfortunately, trans fats are not considered healthy fats and have been linked to an increased risk of heart disease.

Other Fats

There are a couple of other types of fats that are worth considering. **Cholesterol** is a type of fat obtained from animal products that gets a lot of attention due to the fact that it too is linked to an increased risk of heart disease. Food sources of cholesterol include meat, eggs and cheese.

Your liver makes all the cholesterol your body needs, so you do not need to consume it through your diet. This is not the case when it comes to **essential fatty acids**. Your body can make most of the



fatty acids it needs, but essential fatty acids cannot be made by your body or made in sufficient amounts to meet your body's needs. So, it is 'essential' that you obtain them through your diet because they are vital to the proper functioning of your body

ACTIVITY 2: Key word's translation

| Word | translation | word | translation |
|------------------|-------------|-------------|-------------|
| Acidi grassi | | insaturo | |
| Glicerolo | | fosfolipidi | |
| trigliceridi | | oli | |
| saponificabile | | steroidi | |
| insaponificabile | | cere | |
| saturo | | colesterolo | |

ACTIVITY 3 : Matching exercise

| | |
|-----------------------|--|
| Glycerol | It is produced in the liver and most widely used for the |
| production of bile | |
| Triglycerid | Mixtures, generally solid, formed by esters of high |
| molecular weight | |
| Fatty acid | Esters containing phosphoric acid |
| Saponification | Organic compound which consist of three hydroxyl |
| groups | |
| Oil | Organic monocarboxylic compound having a long |
| chain of carbon atoms | |
| Cholesterol | Process for the production of soap from fats and alkali |
| metal hydroxides. | |
| Waxes | . Are neutral esters of glycerol with three long chain |
| fatty acids | |
| Phospholipids | Mixtures of triglycerides, liquid at room temperature |

ACTIVITY 4 : Brainstorming about lipid's solubility

Why the lipids are not soluble in water?

(Students discuss and compare each other and with the teacher)

Activity 5 : Solubility tests in the laboratory

(Students work in small groups)

<https://www.youtube.com/watch?v=GkmeJ-9k2ro>

https://www.youtube.com/watch?v=0S7NZ9_7RNq

www.youtube.com/watch?v=Sh3eoIzdrdI

<https://www.youtube.com/watch?v=yQnTNJvsDyo>

<https://www.youtube.com/watch?v=s0OqfGVReZM>



UNITÀ DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO Educazione Civica

| | |
|-----------------------------------|---|
| TITOLO | La difficile normalità: la resilienza come processo educativo e psicofisico della persona |
| Contestualizzazione | La scelta di questa Unità Didattica di Apprendimento è finalizzata all'apprendimento consapevole dell'importanza della resilienza, allo scopo di favorire negli allievi lo sviluppo di comportamenti che li aiutino a costruire significative e positive interazioni con se stessi, nel pieno rispetto della realtà naturale e sociale, per il benessere comune. Ha lo scopo di porre l'attenzione degli alunni sugli aspetti legati al rispetto delle regole, delle buone pratiche e per una vita più sana, in relazione anche alla salute pubblica e a una sana informazione, anche attraverso la rete, al fine di migliorare la loro consapevolezza e la loro autonomia e trasferirle anche al percorso lavorativo e alla cittadinanza attiva. |
| Destinatari | 5 B BS |
| Monte ore complessivo | 33 ore |
| Prodotti/compiti autentici | Interviste a soggetti portatori di un significativo percorso di esperienza di vita finalizzate a mettere in luce i fattori che hanno contribuito a mettere in atto processi di resilienza di fronte a situazioni particolarmente difficili. |
| Competenze target | Competenze chiave europee Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera). Competenza in materia di cittadinanza (ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese). |

**UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO Educazione Civica****Obiettivi di Apprendimento**

DM 183 del 07/09/2024 – Linee guida di Educazione Civica

Competenza n. 4 *Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico*

- Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Competenza n. 12 *Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.*

- Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
- Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale

Discipline coinvolte

Disciplina: Coordinatore della disciplina di Ed. Civica n. ore 10
 Disciplina: Italiano. n. ore 3
 Disciplina: Storia n. ore 3
 Disciplina: Microbiologia n. ore 3
 Disciplina: Chimica organica n. ore 3
 Disciplina: Igiene n. ore 4
 Disciplina: Religione n. ore 3
 Disciplina: Scienze Motorie n. ore 4

Contenuti disciplinari**Disciplina: Italiano****Contenuti:** Vincitori e vinti nella letteratura italiana dell'Ottocento**Abilità:** Acquisire e promuovere le regole di comportamento consapevole**Obiettivi minimi:** Riconoscere gli elementi letterari in contesti di problematiche sociali



UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO Educazione Civica

Disciplina: Storia

Contenuti: Il movimento operaio e l'ascesa della borghesia.

Abilità: Conoscere le rivoluzioni sociali del Novecento.

Obiettivi minimi: Conoscere i problemi sociali e politici dell'Europa nel Novecento

Disciplina: Chimica organica

Contenuti : Oppioidi e oppiacei

Abilità : Comprendere la struttura chimica e il meccanismo d'azione delle droghe più frequentemente usate dai giovani e i danni che esse provocano all'organismo

Obiettivi minimi: Conoscere le diverse tipologie di droghe e i danni che provocano all'organismo

Disciplina: Igiene

Contenuti: Riabilitazione post-traumatica

Abilità: Riconoscere la necessità di attività riabilitative.

Obiettivi minimi: Conoscere l'utilità e la validità della riabilitazione fisica e non.

Disciplina: Microbiologia

Contenuti: Le biotecnologie come strumento di resilienza psicofisica

Obiettivi minimi: Conoscere la validità delle biotecnologie

Disciplina: Coordinatore della disciplina di Educazione Civica

Contenuti: I diritti costituzionali delle persone disabili. Il welfare e la protezione sociale dei soggetti fragili.

Abilità: Sviluppare la consapevolezza dei diritti delle persone fragili con una cittadinanza attiva. Riconoscere nei principi fondamentali della Costituzione i valori irrinunciabili a cui si ispira il nostro ordinamento giuridico; maturare progressivamente comportamenti responsabili e coerenti per il benessere e la legalità nella scuola e nella vita sociale in generale.

Obiettivi minimi: Conoscere gli elementi costitutivi dello Stato e le garanzie per i cittadini e concetti di dovere, responsabilità, identità, libertà.

Disciplina: Religione

Contenuti: Il pentimento

Abilità: Riconoscere l'importanza del pentimento come momento di rinascita e liberazione.

Obiettivi minimi: Conoscere i principali valori della cristianità.

Disciplina: Scienze Motorie

Contenuti: La resilienza, intrinseco della stessa educazione consente alle persone, in caso di traumi, shock, eventi negativi, di ricostruirsi e riposizionarsi, sia rispetto a quegli eventi drammatici, sia rispetto al proprio presente, sia rispetto al proprio futuro.

Abilità: Riconoscere il valore intrinseco dell'educazione allo sport per una ricostruzione di se stessi

Obiettivi minimi: Riconoscere lo sport come attività essenziale per una vita sana



UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO *Educazione Civica*

| | |
|--|--|
| Fasi di applicazione | <p>FASE 1: Brainstorming: tutti i docenti delle discipline coinvolte, insieme con il docente di diritto, presentano la tematica attraverso video e immagini, stimolando la curiosità e l'interesse dei discenti, preparandoli al confronto e ad un coinvolgimento attivo.</p> <p>FASE 2: Proseguimento dell'attività di brainstorming. Riflessione degli allievi sulla tematica proposta. Dibattiti. Introduzione delle norme di sicurezza che precedono le attività pratiche nel laboratorio di chimica. Descrizione dei danni provocati all'ambiente dalle attività antropiche.</p> <p>FASE 3: Attività sperimentale: gli allievi, divisi in piccoli gruppi, eseguono le attività pratiche nel laboratorio di chimica, applicando le norme di sicurezza studiate. Inoltre, imparano con gradualità e utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento della tematica proposta, in relazione alle discipline coinvolte.</p> <p>FASE 4: Relazioni tecniche sulle attività sperimentali. Ulteriori approfondimenti sulle norme e sui comportamenti da adottare per mantenere in salute se stessi e l'ambiente.</p> <p>FASE 5 : Elaborazione del prodotto autentico con l'ausilio di tutte le discipline coinvolte e con il docente di diritto.</p> |
| Esperienze attivate | <ul style="list-style-type: none">- Comprendere la tematica e le consegne, formazione dei gruppi di cooperative learning- Raccolta informazioni (lezione dei singoli docenti, ricerche, etc.)- Attività di laboratorio- Redazione relazione di gruppo- Realizzazione prodotto finale attraverso cooperative learning |
| Metodologia | <ul style="list-style-type: none">• Lezione introduttiva o di sintesi da parte dei singoli docenti• Brainstorming• Organizzazione di lavori di ricerca e approfondimento• Organizzazione delle attività laboratoriali• Supervisione del lavoro svolto dagli allievi. |
| Risorse umane <ul style="list-style-type: none">• internee/o• esterne | <ul style="list-style-type: none">• Docenti delle discipline coinvolte• Collaboratori tecnici dei laboratori |
| Strumenti | Video, documenti, testi, fotografie, attrezzatura e strumentazione dei laboratori, Internet, etc. |



UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO *Educazione Civica*

Valutazione

La valutazione sarà effettuata sulla base di una predefinita griglia di valutazione dell'UDA, messa a punto di comune accordo tra i vari docenti coinvolti, con particolare riferimento a comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze – ricerca e gestione delle informazioni – correttezza, completezza, pertinenza e organizzazione

Nella griglia è necessario indicare le variabili valutative chiave (evidenze) di prodotto e di processo e i livelli previsti per la rubrica
La valutazione sarà interdisciplinare secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il compito autentico nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA: "La difficile normalità": la resilienza come processo educativo della persona

Cosa si chiede di fare(riprendi le fasi di lavoro e dettagliale ad uso degli studenti):

- fase di lancio: ascoltare attentamente, prendere appunti, comprendere i messaggi, fare domande, discutere in merito alla proposta progettuale
- fase di attivazione: ascoltare attentamente, prendere appunti, comprendere i messaggi, fare domande
- fase di approfondimento disciplinare: ascoltare attentamente, prendere appunti, comprendere i messaggi, fare domande, studiare i contenuti, organizzare e rielaborare le conoscenze, valutare criticamente quanto appreso.
- fase della raccolta delle informazioni: prendere visione delle fonti di informazione proposte dai docenti, ricercare altro materiale, selezionare le fonti in base ai propri interessi e curiosità
- fase dell'approfondimento personale: analizzare, sintetizzare, rielaborare, valutare criticamente le fonti selezionate
- fase del lavoro di gruppo: relazionare in merito al proprio percorso di ricerca; confrontare i dati acquisiti; individuare gli aspetti comuni che possono essere significativi in relazione al tema affrontato. Es. Che cosa mi ha colpito di più dell'esperienze letta o ascoltata? Quali fattori hanno contribuito al superamento delle difficoltà? Quali motivazioni hanno determinato le scelte importanti al fine della propria realizzazione personale? In che modo l'esperienza vissuta ha influito sulla realizzazione personale e professionale dei protagonisti? Quali insegnamenti si possono trarre? ...
- fase di restituzione del lavoro di gruppo: presentare gli esiti dell'attività svolta mediante supporto multimediale



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



- fase della progettazione del prodotto finale: ascoltare attentamente, prendere appunti, comprendere i messaggi, fare domande; confrontare opinioni e idee all'interno del gruppo; elaborare uno schema comune di intervista; individuare i soggetti da intervistare; individuare gli strumenti per realizzare le interviste
- fase di realizzazione del prodotto finale: realizzare concretamente le interviste; rielaborare il testo dell'intervista mediante l'utilizzo di strumenti adeguati allo scopo.
- Fase di progettazione della restituzione del lavoro: presentare alla classe il lavoro svolto; valutare criticamente i prodotti; confrontarsi in merito alla scelta dei prodotti più significativi da presentare al pubblico; individuare le modalità comunicative ritenute più efficaci allo scopo
- Fase di presentazione del lavoro alle altre classi quinte dell'istituto: organizzare l'evento nel contesto dell'assemblea di istituto tenendo conto delle condizioni concrete in cui dovrà avvenire la comunicazione.
- Fase di valutazione conclusiva dell'intero percorso: valutare l'esperienza attraverso una discussione in classe; condividere riflessioni personali sulla significatività esistenziale del percorso; compilare un questionario individuale proposto dai docenti

In che modo: le varie fasi del progetto prevedono attività da svolgere singolarmente, a gruppi, eventualmente a coppie

Quali prodotti:

- elaborati individuali di vario tipo relativi all'acquisizione e alla rielaborazione dei contenuti disciplinari;
- presentazioni del lavoro di gruppo di approfondimento mediante supporto multimediale
- interviste qualitative semistrutturate a soggetti portatori di un significativo percorso di esperienza di vita finalizzate a mettere in luce i fattori che hanno contribuito a mettere in atto processi di resilienza di fronte a situazioni particolarmente difficili.

Che senso ha: attraverso il confronto con narrazioni personali di esperienze di vita, comprendere come la resilienza messa in atto di fronte a situazioni particolarmente difficili possa essere un processo che contribuisce in modo positivo alla realizzazione di sé.

Tempi: la realizzazione del progetto riguarderà l'intero anno scolastico

Risorse:

- strumentali: libri, testi di vario tipo, risorse e strumenti multimediali,
- umane: docenti del consiglio di classe e dell'Istituto; eventuali esperti esterni; familiari, amici, conoscenti

Criteri di valutazione(allega la rubrica di valutazione del prodotto autentico)

| Rubrica di valutazione del prodotto intermedio | 1 LIVELLO AVANZATO | 2 LIVELLO MEDIO-ALTO | 3 LIVELLO MEDIO-BASSO | 4 LIVELLO PARZIALE/INSUFFICIENTE |
|--|--|--|--|--|
| LANCIO/ATTIVAZIONE Intuire il messaggio colto dal lancio. | Coglie il senso del messaggio contenuto nel lancio . Pone | Coglie il senso del messaggio contenuto nel lancio . Pone | Coglie alcuni aspetti del lancio . Fa semplici osservazioni | Non interviene. Alle domande poste mostra di non avere chiaro il contenuto del lancio |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.15 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso61oot@istruzione.it – csiso61oot@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo61ooT – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



| | | | | |
|--|--|---|--|--|
| Discutere e porre dei quesiti | domande nel tentativo di comprendere il cosa e il come di un dato obiettivo. | domande nel tentativo di comprendere l'obiettivo | | |
| CONOSCENZA ED USO DELLE TECNICHE MULTIMEDIALI Conoscere le tecniche di rappresentazione multimediali, comprenderle e saperle applicare in diversi contesti. Uso degli strumenti, organizzazione del lavoro | Conosce in modo completo le tecniche multimediali di rappresentazione e, possiede una corretta comprensione del linguaggio multimediale ed è in grado di trasporre le conoscenze nella rappresentazione e utilizzando le tecniche informatiche in modo personale e comunicativo. Sa scegliere i percorsi ideali per la risoluzione nelle diverse circostanze | Generalmente conosce gli aspetti più rilevanti delle tecniche multimediali di rappresentazione e, possiede la comprensione del linguaggio multimediale nei suoi aspetti fondamentali Utilizza le tecniche informatiche correttamente. Sceglie percorsi opportuni per la risoluzione nelle diverse circostanze | Conosce in modo frammentario/lacunoso le tecniche di rappresentazione multimediale, possiede una comprensione frammentaria/lacunosa/confusa del linguaggio multimediale e solo in alcuni casi è in grado di trasporre le proprie conoscenze Utilizza le tecniche informatiche in maniera generalmente corretta. Non sempre sceglie i percorsi più opportuni per la risoluzione nelle diverse circostanze | Non ha compreso il linguaggio multimediale e non è in grado di trasporre le conoscenze. Utilizza in maniera inadeguata le tecniche informatiche. Non sa scegliere i percorsi più opportuni per la risoluzione nelle diverse circostanze/Non sa utilizzare le tecniche informatiche. Non sa individuare i percorsi di risoluzione |
| COMPRESIONE, ORDINE LOGICO, LINGUAGGIO SPECIFICO, RIELABORAZIONE | Relaziona con autonomia, logicità e/o originalità, riconosce ed usa un linguaggio specifico ricercato/accurato Rielabora autonomamente e/o criticamente i contenuti | Se guidato relaziona con sufficiente logicità. In contesti noti riconosce ed usa la terminologia specifica Se guidato rielabora in modo logico | Relaziona in modo disorganico e senza autonomia. Riconoscendo e usando solo in parte la terminologia specifica Rielabora scolasticamente o solo alcuni aspetti ma confusamente | Non è in grado di relazionare. Non riconosce e/o non usa la terminologia specifica Non rielabora |
| RESTITUZIONE/DISCUSSIONE Fornire dati. Raccogliere considerazioni. Rispettare le opinioni dei compagni, Usare un linguaggio appropriato/specifico. Ricercare delle conclusioni. Confrontarsi con gli altri | Fornisce ricca documentazione della sua trattazione. Integra con opinioni e osservazioni compiute dai compagni di gruppo. Usa un linguaggio ricco | Fornisce la documentazione e necessaria alla sua trattazione. Considera le opinioni compiute dai compagni di gruppo. Usa un linguaggio | Fornisce la documentazione in parte carente Ascolta le opinioni compiute dai compagni di gruppo. Usa un linguaggio semplice. Formula delle semplici conclusioni. | Non fornisce documentazione della propria trattazione, che risulta imprecisa e confusa/La trattazione è assente. |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.15 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



| | | | | |
|---|---|--|---|---|
| | corredato da un fluido uso di termini specifici. Formula delle conclusioni confrontandosi con gli altri gruppi di lavoro. | appropriato corredato da termini specifici. Formula delle conclusioni ascoltando le considerazioni degli altri gruppi di lavoro. | | |
| RISPETTO DEI TEMPI/ COMPLETEZZA DEGLI ELABORATI | Rispetta i tempi di consegna dati con materiale ricco e completo. | Rispetta i tempi di consegna dati con materiale generalmente completo. | Rispetta i tempi di consegna dati anche se con materiale generalmente incompleto/Non rispetta i tempi di consegna anche se il lavoro è generalmente completo. | Non rispetta i tempi di consegna e il lavoro è molto incompleto |

| Rubrica di valutazione del prodotto finale | 1 LIVELLO AVANZATO | 2 LIVELLO MEDIO-ALTO | 3 LIVELLO MEDIO-BASSO | 4 LIVELLO PARZIALE/INSUFFICIENTE |
|--|--|--|---|--|
| SCelta DEL SOGGETTO DA INTERVISTARE SULLA BASE DEL PROGETTO | Sceglie il soggetto dell'intervista rispettando tutte le caratteristiche esplicitate nella fase di progettazione | Sceglie il soggetto dell'intervista tenendo conto di alcune caratteristiche esplicitate nella fase di progettazione | Sceglie il soggetto dell'intervista rispettando parzialmente le caratteristiche esplicitate nella fase di progettazione | Sceglie il soggetto dell'intervista in modo casuale, senza tener conto delle caratteristiche esplicitate nella fase di progettazione |
| STRUTTURA E GESTIONE DELL'INTERVISTA | La strutturazione delle domande e la conduzione dell'intervista contribuiscono in modo efficace al perseguimento degli obiettivi dell'indagine | La strutturazione delle domande e la conduzione dell'intervista sono adeguate al perseguimento degli obiettivi dell'indagine | La strutturazione delle domande è adeguata al perseguimento degli obiettivi dell'indagine; mentre la conduzione dell'intervista presenta delle sfasature rispetto al perseguimento degli obiettivi previsti | La strutturazione delle domande e la conduzione dell'intervista non sono adeguate al perseguimento degli obiettivi dell'indagine |
| CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLA SEQUENZIALITA' NARRATIVA DELL'INTERVISTA | Il testo/video risponde ad una corretta e completa sequenzialità narrativa | Il testo/video risponde ad una corretta sequenzialità narrativa; ma con qualche incompletezza | Il testo/video risponde ad una parziale sequenzialità narrativa | Il testo/video non risponde ad una corretta sequenzialità narrativa |
| RISPETTO DEI TEMPI/ COMPLETEZZA DEGLI ELABORATI | Rispetta i tempi di consegna dati con materiale ricco e completo. | Rispetta i tempi di consegna dati con materiale generalmente completo. | Rispetta i tempi di consegna dati anche se con materiale generalmente incompleto/Non | Non rispetta i tempi di consegna e il lavoro è molto incompleto |



MODULO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO

DISEGNARE IL FUTURO: LIBERTÀ E SFIDA

Premessa

Il Modulo formativo proposto per l'orientamento delle classi quinte è finalizzato all'acquisizione, da parte degli alunni, di una maggiore consapevolezza e conoscenza di sé stessi in termini di punti di forza e punti di debolezza, avendo lo scopo di aiutarli ad attivare scelte consapevoli rispetto al proprio futuro. Attraverso un approccio laboratoriale e una didattica partecipativa ci si propone di "attualizzare" ciò che si insegna per fornire agli alunni un senso a ciò che studiano e di sviluppare il pensiero critico e sistematico, dimostrando anche di possedere le soft skills, life skills, etc... Le metodologie didattiche attive saranno il mezzo privilegiato per far emergere la consapevolezza di sé e orientare le scelte future.

Finalità del Modulo

1. Fornire le chiavi per apprendere e per costruire le proprie competenze;
2. Trasformare il proprio sapere rendendolo coerente con l'evoluzione delle conoscenze;
3. Sviluppare le competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e per elaborare un progetto di vita.

Sviluppo delle azioni del Tutor/Consiglio di Classe/Enti

- realizzazione di attività orientativa di laboratorio (per organizzazione di eventi interni ed esterni) e di iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e lavoro;
- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (max 15 ore).

Macroaree di intervento:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti;
- B. Esplorare le opportunità;
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Valenza delle attività

Conoscitiva

- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
- Maturare una cultura del lavoro nei suoi vari aspetti.
- Possedere saperi e procedure disciplinari.

Orientativa

- Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità.
- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.

Formativa

- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- Sviluppare strategie consapevoli nei momenti di snodo della vita.
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143
 e-mail: csis06100t@istruzione.it – csis06100t@pec.istruzione.it www.iisacri.edu.it
 C.F.: 98088760784 – C.M.: CSIS06100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



| Macroarea | VALENZA | Competenze chiave europee | Competenze | Obiettivi | Azione | Responsabile | N. ore |
|-----------|----------------------------|---|---|--|--|---|----------|
| A | Orientativa | Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza | Riconoscere il sé, il proprio carattere, le proprie forze e debolezze, dei propri desideri e le proprie insofferenze. Saper riconoscere le situazioni problematiche. | Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento (illustrazione del progetto, della piattaforma UNICA i, dell'e-portfolio) | Modulo Focus Group Incontri dedicati alla conoscenza delle competenze trasversali utili ai fini della scelta del futuro. Guidare gli studenti in una riflessione sulle proprie attitudini. | Consiglio di Classe/Tutor | 1 |
| | | Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza | Saper riconoscere e valutare le proprie attitudini. | Ricognizione dei bisogni, delle attitudini e degli stili di apprendimento degli studenti | Questionari e test sulla propria personalità, i propri interessi e le proprie inclinazioni confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui | Tutor | 1 |
| | Conoscitiva Orientativa | Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza matematica e competenze in | Saper riconoscere e valutare le proprie potenzialità e le aree di miglioramento. Saper potenziare il proprio metodo di lavoro | Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego. | Evento "OrientaCalabria" Laboratori sulla conoscenza di sé, sul metodo di studio e sull'autovalutazione. Incontri con figure | Consiglio di Classe/Tutor/Enti esterni | 6 |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



| | | | | | | | |
|---|-------------|---|--|--|---|------------------------------------|-------------------|
| | | | e saper trovare metodi per migliorare i propri punti di debolezza. | | | | |
| C | Conoscitiva | Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza multilinguistica | Saper organizzare le informazioni. | Sviluppo dell'autonomia e delle proprie scelte. | Incontro informativo con Agenzie del Lavoro; Incontri formativi con le Università ed Enti del territorio | Tutor/Enti esterni | 4 |
| | Conoscitiva | Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza multilinguistica | Saper organizzare le informazioni. | Sviluppo della consapevolezza della propria formazione nella transizione a gradi di istruzione superiore | Incontro informativo ITS Academy | Tutor/Enti esterni | 1 |
| | Formativa | Competenza imprenditoriale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale | Avere consapevolezza delle proprie scelte | Sviluppo delle competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria carriera. | PCTO | Tutor interno/tutor esterno | Max 15 ore |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



| | | | | | | | |
|--|-------------------------|---|---|---|--|--------------|----------|
| | Conoscitiva/Orientativa | Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza multilinguistica | Saper organizzare le informazioni Saper valutare le proprie attitudini | Supporto alle attitudini e agli stili cognitivi degli studenti. Sviluppo di competenze di organizzazione del proprio progetto di vita | Piattaforma UNICA: e-portfolio Capolavoro Questionario valutativo | Tutor | 3 |
|--|-------------------------|---|---|---|--|--------------|----------|

Modulo formativo n. ore 33



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143
 e-mail: csis06100t@istruzione.it – csis06100t@pec.istruzione.it www.iisacri.edu.it
 C.F.: 98088760784 – C.M.: CSIS06100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



PROGRAMMA CONSUNTIVO A.S. 2024/2025

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

| |
|---|
| Docente |
| Vincenzo Antonio Tucci |
| N. ore svolte |
| 132 annuali |
| Obiettivi raggiunti |
| <p>La classe in generale ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se il conseguimento degli stessi si differenzia in rapporto a impegno, interesse, ritmi di apprendimento e capacità espressive individuali. Si può comunque affermare che gli alunni hanno conseguito le abilità, le conoscenze e le competenze di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Abilità di decodificazione, comprensione ed interpretazione di testi letterari afferenti a diverse epoche; - Conoscenza dei contesti culturali e storico sociali relativi alle diverse produzioni letterarie; - Competenza nel riconoscere i generi letterari e le diverse forme testuali, per affrontarli in forma diacronica e sincronica; - Abilità di contestualizzazione di testi e fenomeni letterari; - Competenza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specialistici; - Abilità di utilizzazione dei testi come fonti per ricostruire posizioni teoriche e contesti culturali. - Inoltre sono state potenziate le competenze e le abilità espressive scritte e orali in relazione a controllo orto/morfo/sintattico, coerenza e coesione nell'esposizione e nell'uso appropriato del lessico e delle varie tipologie testuali. |
| Relazione della classe |
| <p>Per tutto il corso del triennio, alla classe è stata garantita la continuità didattica e, pertanto, è stato meno difficile intraprendere un progetto didattico di quinto anno coerente con le abilità e le competenze acquisite negli anni scolastici precedenti e, nello stesso tempo, avvalersi delle conoscenze riconsiderando i punti di forza e di debolezza degli studenti.</p> <p>In quest'anno scolastico, durante le lezioni, la classe ha sempre dimostrato un comportamento corretto e una seria attenzione sugli argomenti presentati, sebbene non sempre l'interesse mostrato in classe si sia tradotto in applicazione e costanza nel momento dello studio personale. Ovviamente occorre precisare che, come con diverso grado e modo, ciascuno studente ha dedicato interesse, attenzione e partecipazione, così di diversa profondità è stata l'acquisizione delle conoscenze, e molto differenziati sono stati i risultati raggiunti sia nella produzione orale sia nella produzione scritta.</p> <p>A livello più specifico di competenze e capacità espressivo-comunicative, nella produzione scritta, sul piano elaborativo-formale, permangono alcune insicurezze, mentre nella produzione orale, sul piano della fluidità espositiva, della proprietà e ricchezza lessicale e della chiarezza argomentativa gli studenti presentano in generale una buona proprietà di linguaggio.</p> <p>In sintesi il profilo della classe risulta essere il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la prima fascia è formata da un gruppo di studenti che si distinguono per costanza e partecipazione e sono presenti nel dialogo educativo; sono in grado di condurre un'accurata analisi del testo e comprenderne i riferimenti storico-culturali; |



- la seconda fascia è costituita da studenti, in possesso di adeguati prerequisiti, di un metodo di studio efficace, anche se non sempre costante e sistematico, che hanno conseguito risultati classificabili tra buono e discreto, anche se a volte si sono accontentati di traguardi non sempre all'altezza delle proprie possibilità.

La programmazione dei contenuti è stata orientata all'acquisizione delle competenze chiave in un processo di apprendimento permanente, spendibile nelle scelte di vita e non, e *lifewide learning* che ha coinvolto gli studenti nella vita sociale, nella famiglia e non si è limitato all'educazione formale.

Programma svolto

Mod. 1 La Letteratura Italiana postunitaria

Il Naturalismo e il Positivismo in Europa

La Scapigliatura

- Preludio (Emilio Praga) opera: Penombre

Il Verismo: Giovanni Verga

- Rosso Malpelo (lettura integrale)
- Il ciclo dei Vinti: La fiumana del progresso (pref. de I Malavoglia)
- Vita dei campi
- La morte di mastro-don Gesualdo
- Impersonalità e regressione: L'amante di Gramigna

Autori europei dell'età del Naturalismo

- La letteratura verista italiana: Luigi Capuana
- La letteratura naturalista francese: Edmond e Jules de Goncourt, *Germinie Lacerteux*

Mod. 2 L'età del Decadentismo

Il Decadentismo

- Charles Baudelaire: *Lo spleen di Parigi*
- Antonio Fogazzaro: *L'Orrido* (Malombra parte II, cap. VI)

Giosuè Carducci

- Rime nuove: *Pianto antico*
- Odi barbare: *Alla stazione in una mattina d'autunno*

Gabriele D'Annunzio

- L'estetismo dannunziano: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (Il

Piacere)

- Le Vergini delle rocce: Il vento di barbarie e la speculazione edilizia
- Le Laude: Le stirpi canore e Meriggio (L'Alcyone)
- Notturmo: La prosa notturna

Giovanni Pascoli

- Una poetica decadente tratto da Il fanciullino
- Analisi delle poesie di Myricae: X agosto, Temporale, Il lampo
- I Canti di Castelvecchio: Il Gelsomino notturno

Mod. 3 La stagione delle Avanguardie e il primo Novecento

Le Avanguardie

- Manifesto tecnico del futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti, Bombardamento (tratto da Zang tumb tuum)



Italo Svevo

- Una Vita (lettura e analisi di Le ali del gabbiano) e Senilità (lettura e analisi di Il ritratto dell'inetto)

- Letture: Le fantasie parricidi inconse di Zeno (Elio Gioanola)

Luigi Pirandello

- L'umorismo: un'arte che scompone il reale

- Lettura di novelle

- Il teatro nel teatro: Sei personaggi in cerca d'autore (lettura La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio)

Giuseppe Ungaretti

- L'Allegria: Soldati, San Martino del Carso, Mattina

- Il Dolore: Tutto ho perduto

Mod. 4 La letteratura tra le due guerre

Salvatore Quasimodo

- Analisi delle poesie: Ed è subito sera, Alle fronde dei salici

Umberto Saba

- Analisi delle poesie A mia moglie, La capra

Eugenio Montale

- Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato

- Le Occasioni: La casa dei Doganieri

Mod. Divina Commedia: Paradiso

Analisi dei Canti I, III, VI, XI, XXXIII

Metodologie didattiche

La tecnica didattica utilizzata ha riguardato essenzialmente due dimensioni di lavoro:

- il lavoro individuale, inteso come partecipazione attiva in classe ma anche come lavoro da effettuarsi a casa utilizzando manuali, appunti o altro materiale fornito dall'insegnante;
- il lavoro collettivo che ovviamente ha riguardato tutti i momenti in cui la classe ha lavorato insieme.

La lettura dei testi è stata realizzata sotto forma di "laboratorio" all'interno del quale il testo è stato scomposto nei suoi elementi costitutivi; sono state individuate e descritte le strutture testuali, ma sono stati anche messi a fuoco i contrassegni della trasformazione storica dei generi letterari e delle diverse ideologie letterarie. Si è privilegiato il tradizionale metodo di studio diacronico (periodo storico/letterario - autore - opere). Si è fatto uso quindi sia di lezioni frontali per delineare i quadri storico-sociali e culturali di riferimento, che di lezioni interattive per stimolare le capacità di analisi, decodificazione e ri-codificazione degli studenti, per sollecitarne le abilità interpretative e critiche, per stimolare il riconoscimento e il confronto degli elementi culturali di continuità - discontinuità, di analogia-differenza fra ambiti culturali ed autori diversi, anche in direzione della riflessione sulla realtà presente, curando in alcuni momenti il raccordo multidisciplinare.

Mezzi e strumenti

- Materiale didattico - disciplinare;
- Strumentazione audiovisiva;
- Strumentazione informatica e multimediale;
- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale);
- Biblioteca;
- Opera integrale degli autori.



Criteria di valutazione e tipologie di verifiche

Nella valutazione delle prove di verifica su indicate si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

Conoscenza dell'argomento

1. conoscenza delle strutture formali;
2. conoscenza dell'argomento;
3. conoscenza del contesto di riferimento.

Rispondenza tra proposta e svolgimento nello sviluppo della traccia

Competenza nella realizzazione linguistico – espressiva e comunicativa

1. correttezza ortografica, morfologica e sintattica;
2. uso adeguato della punteggiatura;
3. coesione testuale;
4. adeguatezza e proprietà lessicale;
5. uso di registro e di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, al contesto,
6. presenza di modalità discorsive appropriate alla forma testuale ed al contenuto.

Capacità logico – critiche di analisi, di sintesi, di rielaborazione

1. comprensione ed interpretazione del testo;
2. coerenza degli elementi di contestualizzazione;
3. aderenza all'insieme delle consegne;
4. coerente esposizione delle consegne in rapporto all'argomento dato e capacità di collocare le conoscenze nel relativo contesto culturale;
5. capacità di giudizio autonomo.

Significatività ed originalità dei contenuti, delle capacità critiche personali, delle scelte espressive.

Attività integrative/recupero

Gli alunni in ritardo in ritardo nell'apprendimento sono stati sostenuti con attività di recupero in orario curricolare. Si è trattato di interventi mirati per consentire agli studenti in difficoltà di esplicitare dubbi e chiedere dei chiarimenti e, ancora, per revisionare argomenti già trattati, dopo l'offerta di ulteriori spiegazioni da parte della scrivente.

Testi e materiali

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, *Le occasioni della letteratura*, Paravia 2021

*Programma consuntivo a.s. 2024/2025**Disciplina: Storia*

| <i>Docente</i> |
|--|
| Vincenzo Antonio Tucci |
| <i>N. ore svolte</i> |
| 66 annuali |
| <i>Obiettivi raggiunti</i> |
| <p>La classe in generale ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se il conseguimento degli stessi si differenzia in rapporto a impegno, interesse, ritmi di apprendimento e capacità espressive individuali. Si può comunque affermare che gli alunni hanno conseguito le abilità, le conoscenze e le competenze di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche fondamentali del Novecento, considerate dal punto di vista politico, culturale, economico e sociale.- Lessico storico- Esporre i contenuti acquisiti in modo organico e con proprietà lessicale- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici- Utilizzare le conoscenze in modo problematico- Individuare le relazioni tra concetti , eventi e pensieri- Analizzare la realtà storica in modo diacronico e sincronico- Valutare contesti e problematiche diverse- Effettuare analisi-sintesi |
| <i>Relazione della classe</i> |
| <p>La classe non si presenta in modo del tutto omogeneo: alcuni studenti hanno mostrato interesse, mentre altri si sono mostrati poco motivati e impegnati solo in modo discontinuo; il lavoro in classe, l'interazione docente/discente e il livello di apprendimento (autocontrollo, applicazione, capacità di concentrazione e motivazione) sono stati positivi (almeno per la maggior parte degli studenti) e stimolanti. Dalle continue interazioni con gli studenti e dalle prove effettuate si è potuto stabilire un atteggiamento positivo verso lo studio e verso la componente docente, con buona partecipazione alle attività didattiche, impegno costante e interesse continuo. Sono, tuttavia, presenti alcuni studenti affatto interessati allo studio, con poco interesse alle attività, inconsistente impegno e nessun elemento che indichi una partecipazione neanche minima. Come consuntivo finale al 15 maggio, riferito al livello medio della classe, gli obiettivi di conoscenza e le abilità sono stati discretamente raggiunti, quantunque si siano manifestati a livello diverso, in alcuni casi di ottimo valore, non raggiunti, invece, da altri. Per le competenze valgono le stesse considerazioni fatte per le abilità e le conoscenze.</p> |
| <i>Programma svolto</i> |
| <ul style="list-style-type: none">• Economia e società nell'Italia del XIX secolo• L'età umbertina• Le grandi trasformazioni industriali e la colonizzazione dell'Africa e dell'Asia• Cause e fasi della Prima guerra mondiale• La rivoluzione sovietica |



- Il biennio rosso in Italia
- Gli anni venti e la crisi del '29
- Il fascismo
- Lo stalinismo
- Il nazismo
- Le dittature in Europa
- La seconda guerra mondiale
- *La guerra fredda*

Metodologie didattiche

La tecnica didattica utilizzata ha riguardato essenzialmente due dimensioni di lavoro:

- il lavoro individuale, inteso come partecipazione attiva in classe ma anche come lavoro da effettuarsi a casa utilizzando manuali, appunti o altro materiale fornito dall'insegnante;
- il lavoro collettivo che ovviamente ha riguardato tutti i momenti in cui la classe ha lavorato insieme.

La lettura dei testi è stata realizzata sotto forma di "laboratorio" all'interno del quale il testo è stato scomposto nei suoi elementi costitutivi; sono state individuate e descritte le strutture testuali, ma sono stati anche messi a fuoco i contrassegni della trasformazione storica dei generi letterari e delle diverse ideologie letterarie. Si è privilegiato il tradizionale metodo di studio diacronico (periodo storico/letterario - autore - opere). Si è fatto uso quindi sia di lezioni frontali per delineare i quadri storico-sociali e culturali di riferimento, che di lezioni interattive per stimolare le capacità di analisi, decodificazione e ri-codificazione degli studenti, per sollecitarne le abilità interpretative e critiche, per stimolare il riconoscimento e il confronto degli elementi culturali di continuità – discontinuità, di analogia-differenza fra ambiti culturali ed autori diversi, anche in direzione della riflessione sulla realtà presente, curando in alcuni momenti il raccordo multidisciplinare.

Mezzi e strumenti

- Materiale didattico – disciplinare;
- Strumentazione audiovisiva;
- Strumentazione informatica e multimediale;
- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale);
- Biblioteca;
- Opera integrale degli autori.

Criteri di valutazione e tipologie di verifiche

Le prove sono state concepite coerentemente con il peso specifico esercitato dalle pratiche metodologiche preferite. Oltre al colloquio orale formale, sono state affiancate anche prove scritte/orali semistrutturate, quali la stesura da parte dell'alunno di un breve commentario con linee-guida di lettura di un brano storico (analisi testuale e operazioni connesse), la partecipazione ad un dibattito (argomentare e lessico), il confezionamento da parte dello studente di brevi prove su piccole unità didattiche da sottoporre ai compagni procedendo alla relativa correzione (e autocorrezione) sotto la supervisione del docente, l'articolazione di mappe concettuali (nessi concettuali tra fatti storici) e l'elaborazione di power point. La valutazione diagnostica in itinere è



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



stata basata sulla correttezza e sulla completezza della conoscenza e dell'esposizione dei contenuti, nonché della maturazione (autonoma – guidata – parziale – continua/discontinua) effettiva delle competenze. L'esito di ogni singola verifica (voto o giudizio), adeguatamente motivato, è stato comunicato tempestivamente agli alunni, al termine della stessa prova e i genitori hanno potuto visualizzarlo sul registro elettronico con relativo commento. La valutazione sommativa finale si è basata sulla coerenza e sulla sintesi complessiva delle conoscenze acquisite, delle competenze maturate, dell'impegno pro uso e delle motivazioni mostrate nel corso dell'intero anno scolastico.

Attività integrative/recupero

Gli alunni in ritardo in ritardo nell'apprendimento sono stati sostenuti con attività di recupero in orario curricolare. Si è trattato di interventi mirati per consentire agli studenti in difficoltà di esplicitare dubbi e chiedere dei chiarimenti e, ancora, per revisionare argomenti già trattati, dopo l'offerta di ulteriori spiegazioni.

Testi e materiali

A. Prosperi, G. Zagrebelsky, P. Viola, M. Battini, *Civiltà di memoria*, vol. 3 Mondadori 2022

*Programma consuntivo a.s. 2024/2025***Disciplina: Chimica organica e biochimica**

| |
|---|
| Docenti: |
| <i>Fernanda Anna Moricca /Domenico Lavieri</i> |
| N. ore svolte: |
| 85 (alla data del 27/03/2025) |
| Obiettivi raggiunti: |
| - |
| <ul style="list-style-type: none">- Saper descrivere le caratteristiche strutturali delle principali classi di biomolecole, con particolare riferimento ai gruppi funzionali che le caratterizzano- Saper rappresentare la formula di struttura delle biomolecole più importanti- Saper descrivere le proprietà chimiche e fisiche delle biomolecole, e i loro meccanismi d'azione nell'organismo umano- Riconoscere l'importanza delle biomolecole per la vita degli esseri viventi |
| Relazione della classe: |
| <p>La maggior parte della classe ha mostrato, per tutta la durata dell'anno scolastico, un adeguato interesse per la disciplina, anche se l'atteggiamento di alcuni allievi non sempre è stato caratterizzato da un' attiva partecipazione al dialogo didattico-educativo, da un impegno costante in classe e da un proficuo e razionale studio a casa.</p> <p>E' da sottolineare che, a causa delle molteplici attività , eventi e manifestazioni in cui gli allievi sono stati coinvolti, nonché la chiusura della scuola per avverse condizioni meteo in alcuni periodi, lo svolgimento del programma, soprattutto nel pentamestre, è stato molto frammentario. Pertanto, non sono state svolte tutte le ore di lezione previste e, di conseguenza non è stato possibile trattare l'ultima parte del programma preventivato . Nondimeno, molti degli argomenti presentati sono stati adeguatamente approfonditi, anche sulla base delle sollecitazioni provenienti da parte di alcuni alunni, particolarmente interessati . Il livello di preparazione raggiunto dagli alunni è mediamente soddisfacente, anzi, in qualche caso, è stata riscontrata un'acquisizione veramente consapevole dei contenuti, una eccellente capacità di rielaborazione personale ed una buona esposizione degli argomenti svolti, con l'appropriato linguaggio tecnico-scientifico . Qualche alunno presenta ancora, a causa di orizzonti culturali un pò limitati e di lacune pregresse, qualche difficoltà nella parte applicativa e nel problem solving della disciplina e, nelle verifiche, si limita a rispondere in maniera essenziale ai quesiti teorici, trascurando del tutto gli esercizi. Tuttavia, questi stessi alunni hanno mostrato impegno, predisposizione e buona manualità nelle attività di laboratorio, cosa che, comunque, è apprezzabile e lodevole in una scuola come la nostra e in una disciplina tecnico-scientifica in cui più del 70% del monte ore è svolto in compresenza con il docente di laboratorio per la realizzazione di esercitazioni pratiche. In definitiva, ognuno degli alunni della classe presenta delle positività culturali e umane che permettono loro di affrontare con serenità le prove dell'esame di stato.</p> |
| Programma svolto |
| Stereochimica |
| Unità didattica n.1: Chiralità e attività ottica |
| Unità didattica n.2: Enantiomeri e diastereoisomeri |
| Unità didattica n.3: Formule di Fischer e configurazioni assolute R e S |
| Polimeri |



Unità didattica n.1: Definizione e classificazione. Monomeri e loro polimeri;

Unità didattica n.2: Struttura dei polimeri

Unità didattica n.3: Le reazioni di polimerizzazione: poliaddizione e policondensazione

Lipidi

Unità didattica n.1: Caratteristiche e classificazione dei lipidi.

Unità didattica n.2: Lipidi saponificabili: a) gliceridi; b) fosfolipidi; c) glicolipidi d) Cere

Unità didattica n.3: Reazione di idrogenazione, idrogenolisi, ossidazione, saponificazione

Unità didattica n. 4: Lipidi insaponificabili: a) Terpeni; b) Steroidi; c) Vitamine liposolubili

Carboidrati

Unità didattica n. 1: Caratteristiche dei carboidrati. Definizione e classificazione.

Unità didattica n. 2: D- e L- zuccheri. Struttura ciclica dei monosaccaridi. Reazione di emiacetalizzazione

Unità didattica n. 3: Mutarotazione. Reazioni caratteristiche dei monosaccaridi

Unità didattica n. 4: Monosaccaridi principali. Disaccaridi: a) Maltosio; b) Cellobiosio; c) Lattosio; d) Saccarosio

Unità didattica n. 5: Polisaccaridi: a) Amido; b) Glicogeno; c) Cellulosa

Amminoacidi, peptidi e proteine

Unità didattica n. 1: Caratteristiche generali. Amminoacidi naturali. Proprietà fisiche e chimiche.

Unità didattica n. 2: Legame peptidico e peptidi. Determinazione della sequenza di un peptide.

Unità didattica n.3 : Struttura delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria. .

Proteine semplici e coniugate. L'emoglobina.

*** In corsivo gli argomenti ancora da trattare alla data del 27/03/2025**

**Unità didattica n.4 : Proteine enzimatiche:*

- *a) Proprietà, classificazione e struttura delle proteine enzimatiche;*
- *b) specificità degli enzimi;*
- *c) Velocità di reazione e parametri regolatori; d) Inibitori enzimatici.*
- *d) Modelli dell'interazione enzima-substrato: modello di Fischer e modello dell'adattamento indotto*
- *e) Equazione di Michaelis-Menten sulla dipendenza della velocità di reazione dalla concentrazione di substrato; rappresentazione grafica*
- *f) Linearizzazione della equazione di M-M : equazione di Lineweaver-Burk; rappresentazione grafica*
- *g) parametri che influiscono sull'attività catalitica degli enzimi: pH, temperatura, inibitori*

Acidi nucleici

Unità didattica n. 1: Caratteristiche generali. Prodotti dell'idrolisi di un acido nucleico.

Nucleosidi e nucleotidi. Zuccheri e basi azotate.

Unità didattica n. 2: Struttura dell'adenosina mono, di e trifosfato: AMP, ADP, ATP. Struttura dei coenzimi NAD e FAD

Unità didattica n.3 : Il DNA: struttura primaria, struttura secondaria e terziaria. Appaiamento delle basi nel DNA. Replicazione del DNA . Gli RNA: RNA ribosomiale, RNA messaggero. RNA transfer

Unità didattica n. 4: Sintesi proteica



ATTIVITA' DI LABORATORIO

- Polarimetria. Calibrazione del polarimetro e lettura dell'angolo di rotazione di una soluzione otticamente attiva (saccarosio)
- Uso e funzionamento del polarimetro
- Preparazione di soluzioni standard di saccarosio e costruzione della retta di taratura con il polarimetro.
- Preparazione di una soluzione incognita di saccarosio e lettura del suo angolo di rotazione al polarimetro
- Realizzazione di una bioplastica per estrazione della caseina e per sintesi dall'amido di mais.
- Riconoscimento dei lipidi con Sudan III

Metodologie didattiche

Lezione frontale
Lezioni con l'ausilio della LIM
Lettura guidata in classe
Discussione
Lezioni e attività pratiche in laboratorio

Mezzi e strumenti

Lavagna Interattiva Multimediale
Reagentario e strumentazione di laboratorio

Criteri di valutazione e tipologie di verifiche

Criteri di valutazione

- situazione di partenza;
- interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in laboratorio;
- progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- acquisizione delle principali nozioni della disciplina
- consolidamento della autonomia e della manualità operativa in laboratorio

Tipologia di verifiche

Verifiche scritte : domande a risposta aperta, problem solving N. 4

Relazioni sulle attività di laboratorio svolte N. 1

Attività integrative/recupero

Le normali lezioni curricolari sono state intervallate da frequenti ripetizioni delle tematiche culturali proposte, con continue esercitazioni in classe, al fine di consentire agli allievi in difficoltà di poter colmare le loro lacune e cercare di recuperare le loro insufficienze.

Testi e materiali

Libro di testo: "Chimica organica, biochimica e laboratorio " Valitutti, Fornari, Gando .

Ed. Zanichelli

Materiali preparati e forniti dai docenti della disciplina

*Programma consuntivo a.s. 2024/2025**Disciplina Matematica*

| |
|---|
| <i>Docente</i> |
| Eugenio Cerlino |
| <i>N. ore svolte</i> |
| Alla data odierna sono state svolte 80 ore di lezione |
| <i>Obiettivi raggiunti</i> |
| <ul style="list-style-type: none">-Saper calcolare i limiti e le derivate di semplici funzioni intere fratte e irrazionali-Saper applicare i principali teoremi sui limiti e sulle derivate-Comprendere il concetto di derivata e relativa interpretazione geometrica-Sapere effettuare lo studio del grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte-Conoscere il concetto di integrale definito e indefinito |
| <i>Relazione della classe</i> |
| La classe 5 ^A B – BS, durante l'anno, sotto il profilo scolastico e del comportamento disciplinare è sempre stata vivace e partecipa al dialogo educativo e didattico, con una sentita motivazione allo studio variamente distribuita nelle diverse fasce di rendimento. Per quanto riguarda il profitto, per conoscenze, competenze e abilità, si segnala la presenza di due fasce di rendimento. Alcuni alunni hanno raggiunto un livello ottimale, la restante parte un livello complessivamente distinto. La frequenza nel complesso è stata regolare. Il programma è stato svolto complessivamente in modo regolare, tenendo conto della programmazione. Inizialmente ho dovuto ripetere alcuni argomenti dell'anno precedente in quanto una parte degli alunni presentava delle lacune di base. I vari argomenti sono stati proposti alternando brevi lezioni frontali a momenti di riflessione e discussione. Sono stati svolti un numero elevato di esercizi alla lavagna in modo da incoraggiare la partecipazione attiva di tutti gli studenti, tenendo conto anche dei loro diversi tempi di apprendimento. |
| <i>Programma svolto</i> |
| RIPASSO Equazioni di I e II grado. Disequazioni di primo e secondo grado (interi e fratte). Concetto di funzione. Classificazione delle funzioni. Funzioni pari e dispari. Ricerca del dominio, intersezione con gli assi e insieme di positività e negatività. |
| TEORIA DEI LIMITI Concetto intuitivo di limite. Interpretazione geometrica dei vari casi di limite. Limite finito di una funzione in un punto, limite infinito di una funzione in un punto, limite destro e limite sinistro. Teoremi fondamentali sui limiti. Teorema di unicità del limite. Calcolo dei limiti che si presentano sotto forma indeterminata (zero su zero, infinito su infinito). Operazioni sui limiti. |
| CONTINUITA' DELLE FUNZIONI Definizione di funzione continua in un punto. Funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Punti di discontinuità di una funzione. |
| TEORIA DELLE DERIVATE Definizione della derivata di una funzione. Significato geometrico della derivata. Continuità e derivabilità. Derivate di alcune funzioni elementari. Teoremi sulle derivate: derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente e derivata di una funzione composta. Derivata di alcune funzioni goniometriche. Derivate di ordine superiore. Teorema di Lagrange e di Rolle, Teorema di De L'Hospital. |
| STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it - csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 - C.M.: CSISo6100T - Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



Crescenza e decrescenza di una funzione. Massimi e minimi relativi e assoluti. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Concavità e punti di flesso. Studio del grafico di funzioni razionali fratte. Lettura del grafico di una qualsiasi funzione.
CALCOLO INTEGRALE
Problema delle aree, Area del trapezoide. Integrale definito e proprietà. Funzioni primitive. Integrale indefinito. Calcolo di aree.

Metodologie didattiche

Lezione frontale
Problem solving
Dialogo formativo
Lezioni con l'ausilio della LIM
Simulazione prove Invalsi
Esercizi applicativi individuali e guidati
E-learning
Appunti
Dispensa
Ripetizione

Mezzi e strumenti

Materiale Didattico-Disciplinare
Lim
Libri e dispense

Criteri di valutazione e tipologie di verifiche

La valutazione finale è stata fatta tenendo conto dei seguenti elementi fondamentali:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Per le verifiche scritte sono state utilizzate le seguenti tipologie:

- Domande aperte
- Compiti con problemi
- Quiz a risposta multipla ed a risposta aperta

Per le verifiche orali sono state fatte due interrogazioni nel quadrimestre e tre nel pentamestre.

Attività integrative/recupero

Le normali lezioni curricolari sono state intervallate da frequenti ripetizioni delle tematiche culturali proposte, con continue esercitazioni in classe, al fine di consentire agli allievi in difficoltà di poter colmare le loro lacune.

Testi e materiali

Libro di testo: Nuova Matematica a colori (L.Sasso Petrini)
Dispense fornite dal docente.

Acri lì 10/05/2025

Il Docente Eugenio Cerlino



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



Programma consuntivo a.s. 2024/2025

Disciplina: Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia

| |
|---|
| Docente |
| Lucia De Bonis /Rosaria Barone |
| N. ore svolte |
| 113 (alla data del 10/04/2025) |
| Obiettivi raggiunti |
| <ul style="list-style-type: none">• Leggere, interpretare, redigere un argomento scientifico o professionale con coerenza e pertinenza.• Comunicare efficacemente utilizzando le lingue e/o appropriati linguaggi tecnici.• Utilizzare con pertinenza tecniche operative e strumenti professionali appresi.• Utilizzare in modo efficace le conoscenze in proprio possesso per trasferire le conoscenze teoriche alla pratica operativa, eseguendo le opportune analisi chimiche, biologiche e batteriologiche sui vari comparti ambientali.• Operare adeguatamente attraverso procedure e sistemi professionali, integrando gli strumenti concettuali appresi di tipo chimico, biologico, anatomico e patologico in una visione organica delle problematiche sanitarie. |
| Relazione della classe |
| <p>Nella Disciplina IGIENE;ANATOMIA ,FISIOLOGIA ,PATOLOGIA vengono acquisite ed approfondite le Competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, ed anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie adeguate alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere psico-fisico al fine di identificare i fattori di rischio per la salute personale e collettiva.</p> <p>La Classe ha lavorato per tutto l'anno con serietà e impegno, dimostrando complessivamente costanza nello studio ed autonomia nelle attività laboratoriali, ad eccezione di alcuni casi di scarsa applicazione. Atteggiamenti propositivi e critici nei confronti della disciplina non si sono però manifestati costantemente da parte di tutta la classe, solo un ridotto numero di allievi infatti ha saputo interagire durante le lezioni teoriche e pratiche con gli insegnanti, offrendo spunti di riflessione, possibilità di creare collegamenti con altre discipline scientifiche ed approfondimenti; altri hanno avuto un rendimento discontinuo, ottenendo risultati non sempre positivi, mentre la maggioranza della classe ha compiuto un percorso in generale soddisfacente, riuscendo a superare buona parte delle difficoltà talvolta incontrate e consolidando progressivamente le proprie capacità.</p> <p>.Nel complesso si tratta di ragazzi educati, sempre rispettosi delle regole che, si sono mostrati maturi e corretti nel comportamento .</p> <p>La partecipazione e l'interesse per le attività proposte sono state globalmente sufficienti , con tempi di attenzione e concentrazione diversificati: ogni alunno, nei limiti delle proprie possibilità, ha cercato di fare del proprio meglio.</p> <p>Ci sono ovviamente differenze rispetto allo studio e ai livelli di apprendimento: alcuni alunni hanno raggiunto risultati idonei, dimostrando di possedere un rilevante livello di conoscenza dei contenuti disciplinari trattati, di fare collegamenti interdisciplinari pertinenti e di possedere un linguaggio tecnicamente adeguato nelle varie discipline. Altri alunni si assestano su un livello complessivamente discreto, sia per un impegno finalizzato per lo più alle verifiche sia per la parziale acquisizione di un valido metodo di studio che a volte è stato prevalentemente di tipo meccanico. Per alcuni la preparazione risulta abbastanza consolidata e il livello delle conoscenze delle competenze strutturato; per gli altri, il cui apprendimento è rimasto più</p> |



mnemonico e ripetitivo, rimane più modesta, ma pienamente sufficiente. La consapevolezza che lo studio, le conoscenze e le metodologie apprese rappresentano un importante arricchimento personale, sono concetti che sono stati lentamente acquisiti nel corso del triennio. Ovviamente consapevolezza ha prodotto effetti diversificati, pertanto, qualche alunno, anche se più volte stimolato con diverse strategie, ha mantenuto una certa incostanza nell'impegno e nella partecipazione, conseguendo con una certa fatica gli obiettivi previsti dalla programmazione disciplinare.

Programma svolto

MODULO 1 : REGOLAZIONE CONTROLLO INTEGRAZIONE

Il sistema Nervoso: struttura del sistema nervoso, neuroni e fibre nervose, impulso nervoso, la sinapsi.

Sistema nervoso centrale, encefalo e midollo spinale, funzioni della corteccia cerebrale aree sensitive e motorie.

Sistema nervoso periferico, nervi cranici e nervi spinali, sistema nervoso autonomo, recettori e riflessi, recettori.

Il Sistema Endocrino: struttura e fisiologia

Le ghiandole endocrine ipofisi, epifisi, tiroide, paratiroidi, surrenali, pancreas endocrino

Produzione e azione degli ormoni

Laboratorio: Osservazione vetrini Istologici. Dissezione di un cervello animale (video).

MODULO 2: LA RIPRODUZIONE

Apparato riproduttore maschile: testicoli funzione e spermatogenesi, gli ormoni androgeni.

Apparato genitale femminile: ciclo mestruale, ciclo uterino, ciclo ovarico, la fecondazione e la gravidanza

Laboratorio: prova immunologica di gravidanza HCG

Amniocentesi - Epidurale - Endometriosi

MODULO 3: AGENTI CAUSALI DELLE MALATTIE INFETTIVE

AGENTI RELATIVI ALL'AMBIENTE FISICO O ESOGENI

L'acqua.

AGENTI LEGATI ALL'AMBIENTE BIOLOGICO, SOCIALE, DI VITA CONFINATA E ALLE ABITUDINI PERSONALI O ENDOGENI

Laboratorio: controllo microbiologico delle acque potabili.

MODULO 4: LE MALATTIE INFETTIVE

MALATTIE INFETTIVE A TRASMISSIONE ORO-FECALE

Febbre tifoide o salmonellosi, epatite virale di tipo A: agente infettivo, patogenesi, cenni clinici, Veicoli e vettori

MALATTIE INFETTIVE A TRASMISSIONE AEREA



Tubercolosi, Meningite :agente infettivo, patogenesi e cenni clinici, epidemiologia, prevenzione.

MALATTIE INFETTIVE TRASMISSIBILI PER CONTATTO

Mononucleosi infettiva: agente infettivo, patogenesi e cenni clinici, epidemiologia, prevenzione.

MALATTIE INFETTIVE A TRASMISSIONE SESSUALE E/O PARENTERALE

Epatiti virali di tipo B e C, tumore collo dell'utero causato da Papilloma virus: agente infettivo, patogenesi e cenni clinici, epidemiologia, prevenzione

Laboratorio: parametri microbiologici delle acque potabili.

MODULO 5: EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DELLE MALATTIE

CRONICO DEGENERATIVE

Malattie funzionali e organiche

Le cause delle malattie croniche: intrinseche ed estrinseche

MALATTIE CARDIOVASCOLARI

Cardiopatia ischemica, ictus.

Epidemiologia, prevenzione, patogenesi e segni clinici.

MALATTIE NEURODEGENERATIVE

Parkinson, Alzheimer. Patogenesi e cenni clinici

MALATTIE METABOLICHE

Il diabete

Definizione e classificazione. La regolazione del glucosio ematico. Patogenesi e cenni clinici.

Epidemiologia e prevenzione

MALATTIE REUMATICHE

Artrite reumatoide. Patogenesi e cenni clinici. Basi biologiche della malattia. Epidemiologia.

Epidemiologia

LE MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

Broncopneumopatie cronico ostruttive (BPCO): bronchite cronica, enfisema. Alterazioni della funzione respiratoria. insufficienza respiratoria. Epidemiologia e patogenesi. Sintomi, fattori di rischio e diagnosi (spirometria). Asma bronchiale.

TUMORI E SCREENING

Classificazione, cause e fattori di rischio dei tumori. Il ruolo dei geni. Sintomi, diagnosi e terapie. Epidemiologia e prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Carcinoma del collo dell'utero da

HPV, mesotelioma pleurico (amianto). Cancro della mammella



Laboratorio: Diagnosi diabete e determinazione del glucosio con il metodo enzimatico colorimetrico.

Indagini di laboratorio per rivelare la presenza di anemie.

Emocromo: Esame emocromo citometrico con formula

leucocitaria Artrite reumatoide tecniche di laboratorio.

MODULO 6: MALATTIE GENETICHE

Il genoma, i cromosomi, il DNA, i geni

Definizione e classificazione delle malattie genetiche

Le mutazioni: geniche (monofattoriali, multi fattoriali), cromosomiche, genomiche.

Fattori biologici genetici.

Malattie da delezione genetica: Aneuploidie (trisomie, monosomie); delezione, inversione e traslocazione, Trisomia 13 sindrome di Patau, trisomia 18 sindrome di Edwards, Sindrome di Down (cromosoma 21) sindrome di Klinefelter(XXY,XXYY, XXXXY), sindrome di Turner (XXX,XXXX,XXXXX) sindrome del X triplo, sindrome del Y doppio, sindrome Cri-du-chat (cromosoma 5).

Malattie monofattoriali:

Autosomiche recessive: fibrosi cistica e talassemia o anemia mediterranea.

Autosomiche dominanti: Corea di Huntington

Malattie multifattoriali: spina bifida

Malattie genetiche rare: emofilia

Laboratorio: Estrazione del DNA. Cariogramma;

Lettura ed interpretazione degli alberi genealogici.

Metodologie didattiche

Lezione frontale

Lezioni con l'ausilio della LIM Lettura guidata in classe Discussione

Lezioni e attività pratiche in laboratorio

Mezzi e strumenti

Lavagna Interattiva Multimediale

Reagentario e strumentazione di laboratorio

Criteri di valutazione e tipologie di verifiche

Criteri di valutazione

- situazione di partenza;
- interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in laboratorio;
- progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- acquisizione delle principali nozioni della disciplina
- consolidamento della autonomia e della manualità operativa in laboratorio



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it - csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 - C.M.: CSIS06100T - Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



| | |
|---|-----|
| Tipologia di verifiche | |
| Verifiche scritte : domande a risposta aperta, test a risposta multipla | N.6 |
| Relazioni sulle attività di laboratorio svolte | N.3 |
| Attività integrative/recupero | |
| Le normali lezioni curriculari sono state intervallate da frequenti ripetizioni delle tematiche culturali proposte, con continue esercitazioni in classe, al fine di consentire agli allievi in difficoltà di poter colmare le loro lacune. | |
| Testi e materiali | |
| <ul style="list-style-type: none">○ Conosciamo il corpo umano di Gerard J T e Bryan Derrickson, Edizione Zanichelli.○ Igiene, anatomia, fisiologia e patologia di Amedeo Giammarino, vol. 3.○ Dispense fornite dal docente.○ Presentazioni realizzate tramite Power Point.○ Appunti e mappe concettuali.○ Postazioni multimediali.○ Lavagna Interattiva Multimediale. | |

Prof.ssa Lucia De Bonis

Prof.ssa Rosaria Barone



Programma consuntivo a.s. 2024/2025

Disciplina Legislazione Sanitaria

| |
|--|
| <i>Docente</i> |
| Prof.ssa Paola Esposito |
| <i>N. ore svolte</i> |
| 81 (alla data del 25/04/2025) |
| <i>Obiettivi raggiunti</i> |
| Conoscere l'ordinamento amministrativo dello Stato e il ruolo degli apparati burocratici nell'attività amministrativa. Le ragioni delle riforme dello Stato sociale. Il sistema della sicurezza sociale e l'organizzazione amministrativa nel settore socio-assistenziale. L'importanza dell'integrazione delle norme per risolvere situazioni problematiche in materia socio-assistenziale. La Legislazione sanitaria e la tutela della salute. Le diverse tipologie di prestazioni sanitarie ed interventi assistenziali. La concorrenza tra norme nazionali e norme regionali in tema di sanità. La deontologia professionale e la tutela della privacy. Il ruolo e i principi etici delle figure professionali sociali e socio-sanitarie. A conclusione del percorso lo studente acquisisce le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità e una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano tutto il settore legato al benessere. |
| <i>Relazione della classe</i> |
| La classe V B BS è costituita da 9 alunni, 5 ragazzi e 4 ragazze. In quest'anno scolastico gli allievi hanno sempre avuto un atteggiamento rispettoso e corretto partecipando attivamente al dialogo educativo e cercando di mantenere, con puntualità, gli impegni assunti. Non sono mai stati eccessivamente vivaci ma sempre propositivi e, quando sollecitati, hanno spesso aderito con impegno alle attività proposte conseguendo buoni risultati. Il gruppo si è sempre relazionato con la docente in modo appropriato, instaurando un dialogo costruttivo e chiaro. La frequenza alle lezioni è stata quasi per tutti normale. L'attenzione durante le lezioni e le spiegazioni è stata buona, nonostante la partecipazione attiva e gli interventi non abbiano coinvolto l'intera classe ma un gruppo esiguo. Il profilo della classe risulta essere il seguente: all'interno del gruppo si possono distinguere livelli diversificati di prestazioni e risultati, in relazione alle diversità di livelli di maturazione personale e di capacità riflessive individuali, all'impegno e al metodo di studio. Un gruppo ristretto si distingue per motivazione, partecipazione, impegno e padronanza di linguaggio, ed ha ottenuto così risultati positivi. In questa fascia si collocano gli alunni che hanno raggiunto buone conoscenze, che hanno mostrato di aver acquisito un efficace metodo di studio e discrete capacità di rielaborazione e argomentazione personale, risultando in grado di riflettere adeguatamente sul proprio processo di apprendimento. Un altro gruppo è formato da studenti che non sono stati puntuali nello studio che quindi risulta poco analitico e ha comportato la presenza di valutazioni appena sufficienti, a fronte di potenzialità e capacità superiori. In questa seconda fascia si collocano coloro che possiedono conoscenze sufficienti o discrete e che comunque hanno mostrato autonomia nello studio, anche se avrebbero potuto raggiungere risultati migliori con un impegno più assiduo. Le capacità di analizzare e di argomentare sono risultate più che sufficienti con qualche incertezza nella capacità di riflettere criticamente sul proprio processo di apprendimento. Malgrado persistano le suddette lacune, buona parte degli studenti ha maturato un buon metodo di studio, o meglio, ha individuato il proprio metodo che ha consentito di conseguire gli esiti di apprendimento con un certo successo o anche a livello di eccellenza. Quasi tutti gli alunni sono riusciti a costruirsi un bagaglio culturale, acquisendo conoscenze, capacità e competenze e raggiungendo gli obiettivi fissati, inoltre, le attività di recupero svolte in itinere e in |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



maniera metodica, hanno supportato costantemente gli alunni più svantaggiati, rivelandosi occasioni di approfondimento e rinforzo per gli altri. L'attività didattica si è sviluppata con regolarità e, in linea di massima, secondo i tempi previsti.

Programma svolto

Modulo 1

L'ordinamento giuridico: il ruolo e gli elementi essenziali dello Stato. Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Forme di Stato e forme di governo. Le fonti del diritto: fonti di produzione e fonti di cognizione. Il rapporto gerarchico tra le fonti. Le fonti del diritto a livello nazionale e internazionale. Gli atti giuridici dell'Unione europea. Caratteristiche della Costituzione italiana: presupposti storici e struttura. Procedimento di revisione costituzionale, art. 138 Cost. Legge costituzionale 19 ottobre 2020, n. 1 "Modifiche agli articoli 56, 57, 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari. Legge costituzionale 18 ottobre 2021, n.1 "Modifica all'art. 58 della Costituzione in materia di elettorato per l'elezione del Senato della Repubblica.: legge costituzionale 11 febbraio 2022 n.1 recante "Modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione".

Modulo 2

Conoscere il significato di: Parlamento; elezioni politiche e sistema elettorale; iter legislativo e promulgazione; procedimento aggravato e modifiche della Costituzione. Il Governo: Consiglio dei Ministri; Presidente del Consiglio dei ministri; atti normativi del Governo; atti amministrativi. Il Presidente della Repubblica: ruolo e funzioni. La funzione e gli interventi della Corte Costituzionale.

Modulo 3

Tutela del diritto alla salute in ambito internazionale ed europeo. Il diritto alla salute. Articolo 32 Cost. Il sistema sanitario nazionale. Il servizio sanitario nazionale (SSN). Il Piano sanitario nazionale: strumento di programmazione ed attuazione del Servizio sanitario nazionale. La trasformazione dell'Unità sanitaria locale. Interventi normativi. Sistema sanitario nazionale e regionale. La legge 13 marzo 1958, n. 296: il Ministero della Sanità. La legge n. 883 del 23 dicembre 1978: il Sistema sanitario Nazionale. Il D.lgs. n. 502/1992. Il D. lgs. n. 229 del 19 giugno 1999. La legge costituzionale n. 3 del 2001: riforma del Titolo V Parte II della Costituzione. Modifiche dell'art. 117: ripartizione di competenze tra Stato e Regioni. Piano di rientro e commissariamento: il caso Calabria. Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 35. La competenza a titolo esclusivo e la competenza concorrente Stato-Regioni. Caratteristiche di un sistema sanitario di tipo decentrato. Obiettivo la tutela della salute uniforme su tutto il territorio. Le prestazioni considerate essenziali e comprese nei LEA. Concorso tra pubblico e privato nell'attività dei servizi sociali: fondazioni e associazioni. Le ONLUS. Rispetto del principio di uguaglianza: erogazione a tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro condizione sociale, delle medesime prestazioni, a parità di bisogno e con un'equa distribuzione delle risorse sanitarie sul territorio. La legge n. 86 del 26 giugno 2024: autonomia differenziata. Inammissibilità del referendum. Sentenza della Corte Costituzionale n. 192 del 2024.

Modulo 4

L'iscrizione al servizio sanitario. Gli assistiti. La tessera sanitaria. Il Fascicolo sanitario elettronico. Il Patto per la salute 2019-2021. La L.145/2018 (legge di bilancio 2019). Collaborazione tra Ministero e Regioni. Programma operativo regionale. Le professioni sanitarie, socio-sanitarie e parasanitarie. Il riordino delle professioni sanitarie: la Legge 11-1-2018, n. 3. Il Sistema sanitario nazionale e l'Unione europea. Il diritto alla salute in Europa. La tutela della salute fisica e mentale. L'OMS. Le Carte dei diritti del cittadino. La Carta europea dei diritti del malato. Carta dell'anziano. Evoluzione demografica. Il consenso informato. Il Codice di Norimberga del 1946. La Legge sul



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



Biotestamento n. 219 del 2017. Il consenso informato. Cass., sez. III civ., 27-11- 2012, n. 20984 e L. 22-12-2017, n. 219. Igiene pubblica e privata e tutela dell'ambiente. Igiene del lavoro. Igiene dell'alimentazione. Igiene della scuola. Principi in materia di sicurezza sociale: articolo 2087 c.c. e art. 41 Cost. Il pacchetto igiene: i regolamenti e le direttive comunitarie. Dipartimento per le attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico. Dipartimento di prevenzione: principali funzioni. Accreditamento, responsabilità, deontologia e privacy in ambito socio-sanitario.

Metodologie didattiche

Lezione frontale e dialogata, aperta agli interventi e alle discussioni, con l'indicazione delle finalità, degli aspetti nodali ed i passaggi significativi di ogni unità e/o modulo.

Discussione collettiva sui principali problemi economici, politici, sociali ed istituzionali attuali, esaminando le possibili ipotesi di soluzione. Problem Solving. Tutoring. E- Learning. Attività di recupero in itinere e con pausa didattica.

Mezzi e strumenti

Libro di testo. Costituzione italiana. Codice Civile. Leggi e regolamenti regionali. Quotidiani e riviste specializzate. Computer. Lim. Internet.

Criteri di valutazione e tipologie di verifiche

Per ogni alunno è stata attuata una valutazione trasparente e tempestiva. La stessa ha avuto per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo. La sua finalità è stata anche di carattere formativo attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno. Ciò ha portato ad un processo di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF e rispondenti a criteri di motivazione e trasparenza. La valutazione degli apprendimenti si è articolata in tre momenti basilari: valutazione iniziale, nella prima parte dell'anno scolastico con funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza e le caratteristiche degli alunni; valutazione in itinere, nel corso degli interventi didattici con valore formativo fornendo a docente e allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica e dell'applicazione allo studio; valutazione finale, al termine di frazioni rilevanti del lavoro scolastico con funzione di carattere sommativo consentendo di redigere un bilancio complessivo dell'apprendimento.

Attività integrative/recupero

Nell'arco di tutto l'anno scolastico sono state proposte attività di gruppo con lo scopo di incentivare il cooperative learning. Le attività svolte sono state programmate al fine di approfondire argomenti affrontati nell'ambito dello studio della disciplina allo scopo di sensibilizzare gli alunni e spronarli alla conoscenza del territorio di appartenenza, in particolare i gruppi hanno affrontato due temi : l'analisi del sistema sanitario in Calabria e la procedura di Commissariamento. Attraverso i momenti di lavoro sono state promosse attività di recupero e di rinforzo ed è stato sollecitato lo spirito di collaborazione e il sostegno reciproco.

Testi e materiali

Il nuovo Diritto per le Biotecnologie sanitarie. Collana giuridico-economica diretta da Federico del Giudice.

Autore: Alessandra Avolio. Casa editrice: Simone per la scuola. Dispense e materiale didattico integrativo.

Prof.ssa Paola Esposito



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it - csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 - C.M.: CSISo6100T - Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



Programma consuntivo a.s. 2024/2025

Disciplina Scienze Motorie

| |
|--|
| Docente |
| Prof. Valentino Marra |
| N. ore svolte |
| 29 ore |
| Obiettivi raggiunti |
| In relazione alla programmazione curriculare sono stati raggiunti gli obiettivi generali: Potenziamento fisiologico. Rielaborazione degli schemi motori. Consolidamento del carattere. Sviluppo della socialità e del senso civico. Conoscenza delle attività sportive. Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni. |
| Relazione della classe |
| Gli studenti, nel complesso, hanno mantenuto un comportamento corretto, sia durante le attività pratiche e teoriche. Tutti hanno partecipato al dialogo educativo durante il quale si sono uniformati alle regole del gruppo, rispettando i compagni e sviluppando il senso della socialità e del rispetto reciproco. Le diverse attività svolte hanno portato gli studenti ad acquisire le nozioni necessarie sulla cultura e sulla conoscenza della materia. Il rendimento è gradualmente aumentato e tutti gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti. |
| Programma svolto |
| Il movimento: conoscenza del proprio corpo, sia dal punto di vista scheletrico e muscolare. Le capacità motorie: capacità coordinative e condizionali. Sport individuali e di squadra. Acquisizioni di sane abitudini alimentari. Conoscere i danni provocati dalle sostanze tossiche. I contenuti successivi al 15 maggio saranno concordati con gli studenti. |
| Metodologie didattiche |
| Lezioni frontali. Lavori di gruppo e individuali. Esercitazioni pratiche |
| Mezzi e strumenti |
| Campetto adiacente l'istituto scolastico. Palloni da pallavolo e da pallacanestro, racchette e palline da tennis-tavolo. |
| Criteri di valutazione e tipologie di verifiche |
| Gli alunni in ritardo in ritardo nell'apprendimento sono stati sostenuti con attività di recupero in orario curriculare. Si è trattato di interventi mirati per consentire agli studenti in difficoltà di esplicitare dubbi e chiedere dei chiarimenti e, ancora, per revisionare argomenti già trattati, dopo l'offerta di ulteriori spiegazioni |
| Attività integrative/recupero |
| Le normali lezioni curricolari sono state intervallate da frequenti ripetizioni delle tematiche culturali proposte, con continue esercitazioni in classe, al fine di consentire agli allievi in difficoltà di poter colmare le loro lacune. |
| Testi e materiali |
| E. Zocca, Movimento creativo. Corso di scienze motorie e sportive per la scuola secondaria di secondo grado. D'Anna editore. |

Prof. Valentino Marra

*Programma consuntivo a.s. 2024/2025**Disciplina: Lingua Inglese*

| |
|--|
| <i>Docente</i> |
| Caterina Fortino |
| <i>N. ore svolte</i> |
| 3 ore settimanali |
| <i>Obiettivi raggiunti</i> |
| <p>Conoscenze: La grammatica della frase e del testo funzionale alla produzione degli atti linguistici connessi ai livelli B1/B2 del Quadro di riferimento europeo; il lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate;</p> <p>Strategie di comprensione di testi comunicativi scritti, orali e digitali relativi all'indirizzo;</p> <p>Strategie compensative nell'interazione orale;</p> <p>Aspetti essenziali della dimensione culturale e linguistica della traduzione di testi specifici relativi al proprio indirizzo</p> <p>Competenze: Utilizzare la lingua straniera per assolvere ai principali scopi comunicativi ed operativi legati all'ambito d'uso;</p> <p>Comprendere in modo globale e analitico testi relativi al proprio settore di indirizzo;</p> <p>Sostenere una semplice conversazione;</p> <p>Esprimere in modo semplice le proprie opinioni, intenzioni e argomentazioni;</p> <p>Descrivere processi e situazioni di interesse personale, di studio e di lavoro;</p> <p>Riflettere sulla dimensione interculturale della lingua</p> |
| <i>Relazione della classe</i> |
| <p>La classe V BBS che seguo da quest'anno scolastico è composta da 9 alunni per lo più attenti, interessati e partecipi al lavoro scolastico. Durante le lezioni, la classe ha sempre dimostrato un comportamento corretto e particolare attenzione sugli argomenti presentati, sebbene, non sempre l'interesse mostrato in classe si sia tradotto in applicazione e costanza nel momento dello studio personale. Alcuni allievi si sono impegnati con costanza e motivazione, altri, per carente preparazione di base o per inadeguato metodo di studio, hanno incontrato difficoltà nello sviluppo del loro apprendimento. Il profitto può considerarsi soddisfacente.</p> <p>La programmazione dei contenuti è stata orientata all'acquisizione delle competenze chiave in un processo di apprendimento permanente, spendibile nelle scelte di vita e non.</p> |
| <i>Programma svolto</i> |
| <p>Obiettivi di apprendimento: utilizzare le strutture grammaticali di base adeguandole all'ambito professionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Towards Invalsi test Exaple of test with short answer questions. Esercitazioni e simulazioni prove Invalsi: reading and listening comprehension in classe e nel laboratorio linguistico - The comprehension of the text. <p>LANGUAGE SKILLS:</p> <ul style="list-style-type: none"> -READING: Understanding scientific vocabulary, looking for specific information - WRITING: Summarizing, completing grids/schemes - LISTENING: Understanding specific information |



- SPEAKING: Discussing in groups, reporting results, expressing opinions

NUTRITION:

- Proteins
- Carbohydrates
- Lipids
- Vitamins
- Allergy or intolerance?
- Obesity
- Eating disorders – Anorexia- Bulimia

BIOTECHNOLOGY

- Biotechnology
- Genetic Engineering
- DNA and Genes
- Bioremediation
- GMOS: advantages and disadvantages
- Biotechnology and medicine
- What are Stem Cells?

DISEASES IN THE MODERN WORLD

- Neurodegenerative diseases: Dementia
- Alzheimer's disease: AD stages
- *Parkinson's disease: PD stages and PD treatment¹*
- *Diabetes: type 1 diabetes and type 2 diabetes²*

Political Systems:

- The British system
- The American system
- Map: comparing three systems

The European Union

- What is the European Union?
- The EU symbols

History notes on the UK

- First invaders and Settlers
- Tudor times

Metodologie didattiche

Le lezioni si sono svolte puntando al coinvolgimento di tutti gli alunni, stimolando e richiedendo una forma di apprendimento e rielaborazione delle conoscenze gradualmente più autonoma. Si è continuamente sollecitato l'uso della lingua come veicolo per tramettere sia i contenuti disciplinari sia per rendere gli studenti più attivi nella riflessione e condivisione di conoscenze e opinioni.

Mezzi e strumenti

Lezione frontale.
Dialogo formativo
Discussione guidata.
Appunti

Criteri di valutazione e tipologie di verifiche



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



L'apprendimento è stato soggetto a verifica e valutazione mediante colloqui individuali e di gruppo, esercitazioni e compiti scritti di vario genere.

Numero di verifiche svolte nel trimestre: due prove scritte, una prova orale.

Numero di verifiche svolte nel pentamestre: tre prove scritte, due o più prove orali.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifiche:

Quesiti a risposta multipla e aperta

Lettura e comprensione

Discussioni guidate

Verifiche orali

Per la valutazione di ciascuna prova (scritta e orale) si è fatto riferimento alle griglie predisposte e approvate in sede delle riunioni di Dipartimento.

Testi e materiali

- Libro di testo:
 - Into Science
 - World in progress (libro digitale)
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

^{1,2} In corsivo sono riportati i contenuti che verranno trattati nel mese di Maggio

Prof.ssa Caterina Fortino

*Programma consuntivo a.s. 2024/2025***Disciplina *Biologia; Microbiologia E Tecniche Di Controllo Sanitario***

| |
|---|
| <i>Docente</i> |
| Tina Scaglione - Rosaria Barone (Laboratorio) |
| <i>N. ore svolte</i> |
| 120 ore |
| <i>Obiettivi raggiunti</i> |
| <i>Obiettivi formativi</i> <ul style="list-style-type: none">- sviluppare la capacità di utilizzo in parallelo del testo e degli appunti- acquisire e utilizzare un linguaggio scientifico adeguato- conseguire una capacità di progettazione ed esecuzione di attività pratiche di laboratorio- collegare e sintetizzare le tematiche affrontate anche in contesti pluridisciplinari<ul style="list-style-type: none">- utilizzare le conoscenze acquisite per l'analisi e l'interpretazione autonoma di un testo scientifico |
| <i>Obiettivi di apprendimento</i> <ul style="list-style-type: none">- Acquisire alcune nozioni di base della disciplina e successivamente integrare le conoscenze della Microbiologia descrittiva con l'organizzazione di attività sperimentali- Riconoscere le principali biotecnologie utilizzate dall'ingegneria genetica e i principali prodotti ottenuti dai processi biotecnologici- Delineare le produzioni microbiologiche industriali e le applicazioni biotecnologiche in campo sanitario |
| <i>Obiettivi generali</i> <ul style="list-style-type: none">-Descrivere le tecniche di produzione, conservazione e controllo microbiologico degli alimenti-Illustrare le fasi della sperimentazione di farmaci-Delineare i meccanismi del differenziamento cellulare e le principali biotecnologie in campo terapeutico;-Rappresentare le fasi produttive in campo fermentativo. |
| <i>Relazione della classe</i> |
| La classe ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un adeguato interesse verso la disciplina. Gli alunni hanno partecipato con curiosità e attenzione alle attività proposte. L'impegno è stato generalmente costante, anche se con alcune differenze legate alle capacità personali e ai diversi approcci allo studio. Il livello di profitto raggiunto dagli alunni risulta eterogeneo, ma coerente con le loro potenzialità individuali. Alcuni hanno mostrato sin da subito una buona autonomia e una adeguata acquisizione delle competenze, mentre altri hanno necessitato di un maggior supporto e tempi più gradualmente per consolidare gli apprendimenti. Nel complesso, la classe ha affrontato il percorso scolastico con serietà e partecipazione, raggiungendo traguardi educativi e didattici soddisfacenti. |
| <i>Programma svolto</i> |
| <i>Farmacologia e Farmacodinamica</i> <i>Laboratorio: Antibiogramma</i> <i>Il Vino e l'impiego di lieviti selezionati</i> <i>Il Latte ed i suoi derivati (Formaggi e Yogurt)</i> <i>Preparazione di prodotti da forno con diverse tipologie di Lieviti</i> |



Laboratorio:

Osservazione dei batteri lattici.

Acidificazione del latte

Produzione di formaggio

Fasi di fermentazione. Acetificazione

Qualità ed igiene alimentare. Tossinfezioni alimentari e tossine batteriche. I Clostridi

Contaminazioni microbiche e processi degradativi

Microrganismi indicatori di sicurezza, dell'igiene di processo

Microbiologia degli alimenti.

Laboratorio:

Determinazione di Salmonella.

Presenza di Coli fecali

ENTEROBATTERI –Escherichia C.

Conservazione con mezzi fisici: alte e basse temperature, irradiazione, affumicatura, disidratazione, liofilizzazione

Conservazione con mezzi chimici: impiego di sale, zucchero, aceto, olio, alcool, fermentazione

Additivi e conservanti: conservanti antimicrobici e secondari, antiossidanti, addensanti, emulsionanti, esaltatori di sapidità, coloranti, edulcoranti coadiuvanti tecnologici.

Biotecnologie e relativo utilizzo

Terapia Genica e Sonde Molecolari.

Laboratorio: Elettroforesi e PCR

Metodologie didattiche

La lezione espositiva è stata adottata per comunicare informazioni scientifiche, dati, nozioni su argomenti attuali o per riassumere contenuti sviluppati in precedenza. essa è stata integrata e seguita da discussioni commenti e chiarimenti in modo da rafforzare il processo di apprendimento di ogni singolo alunno. Per il conseguimento degli obiettivi sono stati messi in atto, laddove possibile, le seguenti strategie:

- sviluppare le competenze, partendo da situazioni concrete.

-proporre attività didattiche varie e articolate - sollecitare attività volte all'analisi, alla valutazione e alla descrizione dei risultati

-utilizzare i laboratori come momento in cui si simula per risalire a concetti e si apprende attraverso il fare, anche con attività di gruppo e con l'utilizzo della tecnologia.

L'uso del laboratorio rappresenta un momento indispensabile oltre per la visualizzazione e per la sperimentazione anche per la crescita culturale e sociale della classe e per individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

La disciplina si caratterizza per avere connessioni dirette con altri contenuti disciplinari; molti sono infatti, i punti di contatto con: igiene, chimica e biochimica che hanno offerto in una veduta d'insieme un'organizzazione globale dei dati chimico-biologici.

I vari moduli sono stati sviluppati ricorrendo a strategie metodologiche differenti: lezioni frontali, partecipate, consultazione di riviste e testi scientifici, approfondimenti tematici, elaborazione di mappe concettuali sui macro argomenti trattati, esercitazioni teoriche guidate, utilizzo di supporti



multimediali, visione di filmati, analisi di protocolli sperimentali e attività laboratoriali specifiche. Inoltre sono state proposte attività di recupero in itinere, finalizzate al potenziamento delle capacità logico-argomentative degli studenti con carenze disciplinari, teoriche e/o laboratoriali. Per buona parte degli argomenti trattati è stato possibile effettuare dei collegamenti teorici interdisciplinari con le altre materie caratterizzanti l'indirizzo, in particolare con la Biochimica, la Microbiologia e tecniche di controllo sanitario e la Legislazione sanitaria, promuovendo la costruzione di una conoscenza organica, flessibile e completa, sia sul piano teorico che tecnico pratico in sintonia con le direttive ministeriali.

Mezzi e strumenti

- Libro di testo: BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNICHE DI CONTROLLO SANITARIO
- Teoria e Laboratorio
- Dispense fornite dal docente.
- Schemi e schede
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali
- Lavagna Interattiva Multimediale e lavagna DIGITALE

Criteri di valutazione e tipologie di verifiche

L'apprendimento è stato soggetto a verifica e valutazione mediante colloqui individuali e di gruppo, esercitazioni e compiti scritti di vario genere.

Numero di verifiche svolte nel trimestre: due prove scritte, una prova orale.

Numero di verifiche svolte nel pentamestre: tre prove scritte, due o più prove orali.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifiche:

Quesiti a risposta multipla e aperta

Lettura e comprensione

Discussioni guidate

Verifiche orali

Per la valutazione di ciascuna prova (scritta e orale) si è fatto riferimento alle griglie predisposte e approvate in sede delle riunioni di Dipartimento.

Attività integrative/recupero

Le normali lezioni curriculari sono state intervallate da frequenti ripetizioni delle tematiche culturali proposte, con continue esercitazioni in classe, al fine di consentire agli allievi in difficoltà di poter colmare le loro lacune.

Testi e materiali

Biologica, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario". Fabio Fanti- Zanichelli

La Docente
Tina Scaglione

*Programma consuntivo a.s. 2024/2025**Disciplina Religione*

| |
|--|
| <i>Docente</i> |
| Espedito De Bonis |
| <i>N. ore svolte</i> |
| 27 ore svolte |
| <i>Obiettivi raggiunti</i> |
| <ul style="list-style-type: none">• La comprensione e il rispetto per le diverse posizioni in materia religiosa ed etica .• Saper utilizzare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana in relazione ai temi trattati .• Aver colto i valori fondanti del cristianesimo ed averli confrontati con le altre religioni.• Aver conosciuti i principi dell'etica cristiana legati all'agire umano, personale, familiare e sociale.• Aver sviluppato un maturo senso critico ed un personale progetto di vita , riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano , aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà . |
| <i>Relazione della classe</i> |
| La classe ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un adeguato interesse verso la disciplina. Gli alunni hanno partecipato con curiosità e attenzione alle attività proposte. L'impegno è stato generalmente costante, anche se con alcune differenze legate alle capacità personali e ai diversi approcci allo studio. Il livello di profitto raggiunto dagli alunni risulta eterogeneo, ma coerente con le loro potenzialità individuali. Alcuni hanno mostrato sin da subito una buona autonomia e una adeguata acquisizione delle competenze, mentre altri hanno necessitato di un maggior supporto e tempi più gradualmente per consolidare gli apprendimenti. Nel complesso, la classe ha affrontato il percorso scolastico con serietà e partecipazione, raggiungendo traguardi educativi e didattici soddisfacenti. |
| <i>Programma svolto</i> |
| 1 UNITA' DIDATTICA : L'AMORE : i significati del termine amore . La sessualità . Educarsi alla sessualità . La coppia e il matrimonio . Il matrimonio : Sacramento e vocazione . La famiglia e l'educazione dei figli . Paternità e maternità responsabile . La famiglia in dialogo tra le generazioni . 2 UNITA' DIDATTICA : BIOETICA GENERALE : La vita : riflessione a partire dalla cultura contemporanea e dalla proposta biblica . La necessità di una nuova riflessione sull'idea del bene . Dio Signore della vita . La vita come valore . I principi della bioetica cristiana . 3 UNITA' : BIOETICA SPECIALE : La questione morale dell'aborto procurato . L'aborto nella religione cristiana e nelle altre confessioni religiose . La questione morale della procreazione assistita : distinzione tra fecondazione assistita e inseminazione artificiale e distinzione tra fecondazione – inseminazione omologa ed eterologa . La questione morale della clonazione . La clonazione nella religione cristiana e nelle altre confessioni religiose . La questione morale dell'eutanasia . L'eutanasia nella religione cristiana e nelle altre confessioni religiose . |
| <i>Metodologie didattiche</i> |
| La lezione espositiva è stata adottata per comunicare informazioni scientifiche, dati, nozioni su argomenti attuali o per riassumere contenuti sviluppati in precedenza. essa è stata integrata e seguita da discussioni commenti e chiarimenti in modo da rafforzare il processo di apprendimento di ogni singolo alunno. Per il conseguimento degli obiettivi sono stati messi in atto, laddove possibile, le seguenti strategie: - sviluppare le competenze, partendo da situazioni concrete. |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it - csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 - C.M.: CSISo6100T - Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



-proporre attività didattiche varie e articolate - sollecitare attività volte all'analisi, alla valutazione e alla descrizione dei risultati
-utilizzare i laboratori come momento in cui si simula per risalire a concetti e si apprende attraverso il fare, anche con attività di gruppo e con l'utilizzo della tecnologia.

Mezzi e strumenti

- Dispense fornite dal docente.
- Schemi e schede
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali

Criteri di valutazione e tipologie di verifiche

L'apprendimento è stato soggetto a verifica e valutazione mediante colloqui individuali e di gruppo, esercitazioni e compiti scritti di vario genere.

Numero di verifiche svolte nel trimestre: due prove scritte, una prova orale.

Numero di verifiche svolte nel pentamestre: tre prove scritte, due o più prove orali.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifiche:

Quesiti a risposta multipla e aperta

Lettura e comprensione

Discussioni guidate

Verifiche orali

Attività integrative/recupero

Le normali lezioni curriculari sono state intervallate da frequenti ripetizioni delle tematiche culturali proposte, con continue esercitazioni in classe, al fine di consentire agli allievi in difficoltà di poter colmare le loro lacune.

Testi e materiali

Nuovo Religione e Religioni. S. Bocchini

D. Espedito De Bonis



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso61oot@istruzione.it - csiso61oot@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 - C.M.: CSISo6100T - Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



ALLEGATI



Simulazione prima prova scritta
PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, L'agave sullo scoglio, dalla raccolta Ossi di seppia, 1925 (sezione —Meriggi e Ombrell)

L'agave sullo scoglio

O rabido ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide ali dell'aria
ora son io
l'agave che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, Meriggi e ombre, della raccolta Ossi di seppia. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in Meriggi e ombre fino a diventare tempestoso ne L'agave su lo scoglio, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it - csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 - C.M.: CSISo6100T - Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.



**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La *Storia*, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la *Storia* ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla *Storia*, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: —Lioplanil. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti. —Useppe! Usepee!! urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: —Mà sto quil, le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo [...]. Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo. Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. —Non è niente!, essa gli disse, —Non aver paura. Non è niente!. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare: —Nente...! diceva poi, fra persuaso e interrogativo. I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto¹⁰ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile. Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta¹¹ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte¹², fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹³, intatto, il casamento con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: —Bii! Biii! Biiii!! Il loro caseggiato era distrutto [...] Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare: —Bii! Biii! Biiii!!



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSIS06100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.



PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini. Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni²³. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti laudatores temporis acti ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di pietas ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»). L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rana e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepoltto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso.

La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4 Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva —dunque— annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it - csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 - C.M.: CSISo6100T - Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it - csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 - C.M.: CSISo6100T - Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, Zibaldone di pensieri, in Tutte le opere, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di —arte della felicità: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a —nuda vital fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it - csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 - C.M.: CSISo6100T - Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ISTITUTI TECNICI Settore TECNOLOGICO

Indirizzo "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE"

Articolazione "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"

ESEMPIO DI SECONDA PROVA di "IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA E PATOLOGIA"

Premessa

".....Nel mondo, il tumore della cervice uterina è il secondo tumore più frequente nella popolazione femminile.. Il carcinoma della cervice uterina è il primo cancro ad essere riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come totalmente riconducibile ad un agente infettivo.....I risultati degli studi di sorveglianza epidemiologica sono di difficile interpretazione, a causa dei diversi programmi di prevenzione e di trattamento delle lesioni precoci nelle diverse aree geografiche.... Attualmente, i programmi di screening producono una diminuzione dell'incidenza del tumore della cervice..."

cit. da Ministero della Salute (Schiffman MH, Hildesheim A. Cervical Cancer. In:Schottenfeld D, Fraumeni JF editors. Cancer epidemiology and prevention. 3rd Oxford: Oxford University Press 2006; 1044-67)

PRIMA PARTE

Il candidato

1. Commenti le affermazioni sopra riportate alla luce delle sue conoscenze sull'epidemiologia del carcinoma della cervice uterina.
2. Descriva la struttura dell'utero e analizzi le alterazioni morfo-strutturali correlate alla presenza della patologia degenerativa in esame.
3. Prenda in esame le caratteristiche dell'agente infettivo responsabile della malattia e gli eventuali fattori di rischio.
4. Descriva le modalità di diagnosi e gli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria attualmente in uso.

SECONDA PARTE

Il candidato

1. Progetti un intervento di educazione sanitaria relativo al tumore alla mammella, che rappresenta il tumore più frequente nel sesso femminile.
2. Prenda in esame le malattie infettive a trasmissione sessuale e descriva eziologia e quadro clinico di una patologia a scelta.



ISTITUTI TECNICI Settore TECNOLOGICO

Indirizzo "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE"

Articolazione "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"

ESEMPIO SECONDA PROVA di "IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA E PATOLOGIA"

Valori di beta HCG in gravidanza

| Settimana | Valore minimo | Valore massimo |
|-----------|---------------|----------------|
| 1 | 12,3 | 77,3 |
| 2 | 45 | 1.175 |
| 3 | 330 | 10100 |
| 4 | 2100 | 17640 |
| 5 | 5325 | 181075 |
| 6 | 15600 | 184000 |
| 7 | 45175 | 249400 |
| 8 | 14400 | 221400 |
| 9 | 22075 | 227000 |
| 10 | 21500 | 188025 |
| 11 | 18525 | 182550 |
| 12 | 24550 | 75775 |
| 13 | 23125 | 181750 |
| 14 | 21100 | 175305 |
| 15 | 11475 | 24150 |
| 16-27 | 1150 | 70350 |

Tabella 1

Nella tabella 1 è riportato l'andamento dei valori della gonadotropina corionica (beta HCG) sierica durante la gravidanza. Tale ormone è presente a livelli molto bassi nei sierici delle donne non in gravidanza ed aumenta rapidamente nelle prime due settimane dopo il concepimento.

Dopo il parto il livello di beta HCG ritorna a valori non rilevabili.

PRIMA PARTE

Il candidato

1. Analizzi la tabella e spieghi il significato dell'andamento della concentrazione sierica della beta HCG nelle diverse fasi gestazionali.
2. Esamini la funzione svolta dalla beta HCG durante le diverse settimane di gestazione e le strutture coinvolte nella sua produzione.
3. Descriva lo sviluppo embrionale dalla 4^a alla 12^a settimana di gestazione.
4. Prenda in considerazione l'amniocentesi, sottolineandone il significato diagnostico e i possibili rischi correlati.

**Indirizzo: ITBS - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

Tema di: IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA E PATOLOGIA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

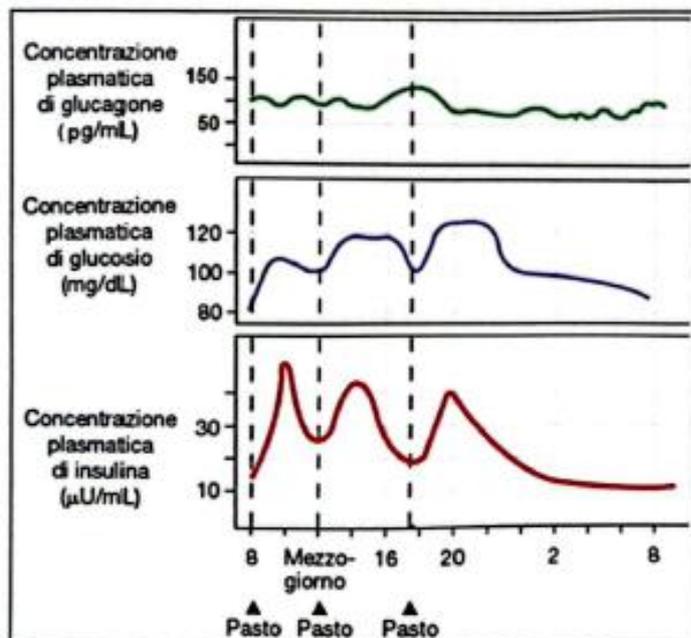


Figura 1
I grafici della figura 1 si riferiscono all'andamento della concentrazione plasmatica di glucagone, glucosio e insulina nelle ventiquattro ore in un individuo sano. Sull'asse delle ascisse sono inoltre indicati gli orari dei pasti.

Suckale, Jakob and Solimena, Michele. Pancreas islets in metabolic signaling – focus on the β -cell. Available from Nature Precedings (2008) - modificato

La glicemia è un parametro ematico estremamente significativo, regolato da un complesso di meccanismi neuroormonali e metabolici che ne impediscono forti oscillazioni in difetto o in eccesso. La variazione della glicemia è conseguente all'assunzione di carboidrati ai pasti e il suo livello può abbassarsi nel digiuno prolungato.

Il candidato

- esamini i grafici sopra riportati e ne commenti l'andamento;
- metta in relazione la concentrazione ematica di glucosio con le oscillazioni dei valori plasmatici dei due ormoni;
- descriva l'anatomia macroscopica e microscopica del pancreas;
- spieghi quali altri ormoni sono coinvolti nel controllo del glucosio ematico;



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csis06100t@istruzione.it – csis06100t@pec.istruzione.it www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSIS06100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

| Indicatore 1 | Descrittori (indicare con una X il descrittore) | X | Misuratori | Punti | Parziale | Totale |
|---|--|----------------|---------------|-------|----------|--------|
| • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | Si applicano le procedure di ideazione, pianificazione e organizzazione, usando mappe e scalette. | | Ottimo | 10 | | |
| | Il testo è ideato e organizzato in modo chiaro e organico. | | Distinto | 9 | | |
| | Il testo è strutturato in modo chiaro e organico | | Buono | 8 | | |
| | Testo organizzato in modo abbastanza ordinato e chiaro | | Discreto | 7 | | |
| | Testo organizzato in maniera semplice ma chiara | | Sufficiente | 6 | | |
| | Testo disorganizzato e poco pianificato, non fa uso di nessuno strumento organizzativo. | | Mediocre | 5 | | |
| | Testo disorganizzato e non pianificato | | Insufficiente | 4 | | |
| | Contenuto/testo non organizzato confuso e a tratti incomprensibile | | Scarso | 1-3 | | |
| Non prodotto | | Non valutabile | 0 | | | |
| • Coesione e coerenza testuale. | Il testo è coeso per il corretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale | | Ottimo | 10 | | |
| | Sono state rispettate le relazioni e i collegamenti fra le componenti del testo. Corretto l'uso di connettivi e congiunzioni | | Distinto | 9 | | |
| | Coerenza e coesione corrette; adeguate le relazioni e i collegamenti tra le parti del testo. | | Buono | 8 | | |
| | Coerenza corretta, sono presenti alcune improprietà circa la coesione. | | Discreto | 7 | | |
| | Coerenza e coesione a tratti non appropriate; i legami e le relazioni fra le componenti del testo non sempre sono logici | | Sufficiente | 6 | | |
| | Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale | | Mediocre | 5 | | |
| | | Insufficiente | 4 | | | |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it - csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 - C.M.: CSISo6100T - Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



| | | | | | |
|--|---|-------------------|--------------|-----------------|---------------|
| | Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti non sono collegati al nucleo centrale | Scarso | 1-3 | | |
| | Non prodotto | Non valutabile | 0 | | |
| Indicatore 2 | Descrittori (indicare con una X il descrittore) | Misuratori | Punti | Parziale | Totale |
| • Ricchezza e padronanza lessicale. | Uso di un linguaggio ricco che dimostra una ottima padronanza lessicale a tutti i livelli; mezzi espressivi utilizzati con sicurezza; registro linguistico personale e originale. | Ottimo | 10 | | |
| | Lessico ricco e appropriato; utilizzo corretto dei mezzi espressivi; registro linguistico personale e abbastanza efficace | Distinto | 9 | | |
| | Uso di un linguaggio adeguato che dimostra una buona padronanza lessicale e registro linguistico efficace. | Buono | 8 | | |
| | Uso di un linguaggio adeguato che dimostra padronanza lessicale. | Discreto | 7 | | |
| | Uso di un linguaggio semplice che dimostra una sufficiente padronanza lessicale. | Sufficiente | 6 | | |
| | Uso di un linguaggio modesto che dimostra una mediocre/insufficiente padronanza lessicale. | Mediocre | 5 | | |
| | Lessico povero e con numerose improprietà; registro linguistico non adeguato | Insufficiente | 4 | | |
| | Non possiede padronanza lessicale | Scarso | 1-3 | | |
| | Non prodotto | Non valutabile | 0 | | |
| • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Uso sicuro e corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; la punteggiatura è corretta e sottolinea ogni passaggio tra discorso diretto e indiretto | Ottimo | 10 | | |
| | Utilizzo corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; corretta la punteggiatura. | Distinto | 9 | | |
| | Uso corretto degli elementi ortografici e morfosintattici. Adeguata la punteggiatura. | Buono | 8 | | |
| | Utilizzo adeguato degli elementi ortografici e morfosintattici. A tratti, qualche incertezza nella punteggiatura | Discreto | 7 | | |
| | Utilizzo degli elementi grammaticali sostanzialmente corretto, pur con alcune improprietà. A tratti, qualche incertezza nella punteggiatura | Sufficiente | 6 | | |
| | Diversi errori morfosintattici; uso della punteggiatura non del tutto corretto | Mediocre | 5 | | |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



| | | | | | |
|---|---|-------------------|--------------|-----------------|---------------|
| | Numerosi e ripetuti errori grammaticali; uso della punteggiatura spesso non corretto | Insufficiente | 4 | | |
| | Improprio e fortemente scorretto | Scarso | 1-3 | | |
| | Non prodotto | Non valutabile | 0 | | |
| Indicatore 3 | Descrittori (indicare con una X il descrittore) | Misuratori | Punti | Parziale | Totale |
| • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | Conoscenza ampia e ricca delle tematiche trattate, con eccellenti e precisi riferimenti al contesto storico e culturale. | Ottimo | 10 | | |
| | Conoscenza ampia delle tematiche trattate, buoni riferimenti al contesto storico culturale | Distinto | 9 | | |
| | Ampi ed opportuni i riferimenti al contesto storico e culturale; valide conoscenze degli argomenti trattati | Buono | 8 | | |
| | Discrete le conoscenze e i riferimenti al contesto storico e culturale. | Discreto | 7 | | |
| | Conoscenze essenziali, sommari i riferimenti al contesto storico e culturale | Sufficiente | 6 | | |
| | Conoscenze parziali e modeste; scarsi i riferimenti al contesto culturale. | Mediocre | 5 | | |
| | Conoscenze limitate, riferimenti culturali assenti | Insufficiente | 4 | | |
| | Incoerente e privo di riferimenti culturali | Scarso | 1-3 | | |
| • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Non prodotto | Non valutabile | 0 | | |
| | Impianto critico e ricchezza di note personali; interpretazione interessante e originale. | Ottimo | 10 | | |
| | Impianto critico; numerose note personali; interpretazione originale e precisa. | Distinto | 9 | | |
| | Personale e critico | Buono | 8 | | |
| | Opinioni motivate e presenze di note personali | Discreto | 7 | | |
| | Presenza di spunti critici anche se non motivati | Sufficiente | 6 | | |
| | Irrilevante impegno critico | Mediocre | 5 | | |
| | Assenza di impegno critico | Insufficiente | 4 | | |
| Non sono presenti giudizi e valutazioni personali. | Scarso | 1-3 | | | |
| Non prodotto | Non valutabile | 0 | | | |
| Indicatori specifici | | | | | |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna | Pienamente rispettate le consegne; completa l'adesione alle indicazioni date opportunamente ampliate e approfondite. Parafrasi è completa | Ottimo | 10 | | |
| | Pienamente rispettate le consegne; puntuale e precisa l'adesione alle indicazioni date. | Distinto | 9 | | |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it - csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 - C.M.: CSISo6100T - Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



| | | | | | |
|--|---|---------------|-----|--|--|
| (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). | Completo rispetto delle consegne, Il testo si attiene strettamente alle indicazioni date. La sintesi/parafrasi richiama quasi tutti i concetti espressi nel documento | Buono | 8 | | |
| | Il testo rispetta i vincoli posti nelle consegne e si attiene nelle linee generali alle indicazioni date. | Discreto | 7 | | |
| | Il testo rispetta i vincoli posti nelle consegne e alcune indicazioni principali La sintesi/parafrasi richiama pochi concetti | Sufficiente | 6 | | |
| | Rispetto dei vincoli posti nelle consegne parziale e incompleto. Parafrasi assente | Mediocre | 5 | | |
| | Il testo non rispetta i vincoli posti nelle consegne che risultano non pertinenti alla richiesta. | Insufficiente | 4 | | |
| | Nessun rispetto dei vincoli. | Scarso | 1-3 | | |
| | Non prodotto | No valutabile | 0 | | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici. | Argomentazione chiara e coerente in ogni sua parte; corretto e preciso l'uso di connettivi morfosintattici, logici e semantici | Ottimo | 10 | | |
| | Percorso ragionativo articolato, chiaro e coerente; uso dei connettivi pertinente | Distinto | 9 | | |
| | Argomentazione adeguata, chiara e coerente; uso dei connettivi pertinente | Buono | 8 | | |
| | Argomentazione significativa e connettivi appropriati | Discreto | 7 | | |
| | Percorso ragionativo in generale chiaro e uso dei connettivi a volte appropriato | Sufficiente | 6 | | |
| | Percorso ragionativo poco coerente | Mediocre | 5 | | |
| | Percorso ragionativo confuso e uso di connettivi poco chiaro | Insufficiente | 4 | | |
| | Percorso ragionativo confuso e incoerente, assenza di connettivi pertinenti | Scarso | 1-3 | | |
| Non prodotto | Non valutabile | 0 | | | |
| • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica | Riconoscimento completo, preciso degli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici, opportunamente motivati | Ottimo | 10 | | |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica corretta e completa. | Distinto | 9 | | |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica corretta | Buono | 8 | | |
| | Analisi lessicale, sintattica e stilistica adeguata, chiara e corretta, mancano alcuni aspetti retorici | Discreto | 7 | | |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica essenziale, con qualche imprecisione | Sufficiente | 6 | | |
| | Analisi lessicale e sintattica approssimativa; analisi stilistica e retorica assente | Mediocre | 5 | | |
| | Analisi lessicale e sintattica inadeguata; analisi stilistica e retorica assente. | Insufficiente | 4 | | |
| | Scorretto e privo di puntualità lessicale, sintattica e retorica | Scarso | 1-3 | | |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it - csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 - C.M.: CSISo6100T - Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



| | | | | | |
|---|--|----------------|-----|--|--|
| | Non prodotto | Non valutabile | 0 | | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | Interpretazione del testo appropriata, esauriente e argomentata in modo originale e preciso. | Ottimo | 10 | | |
| | Interpretazione del testo appropriata ed esauriente opportunamente argomentata | Distinto | 9 | | |
| | Interpretazione del testo appropriata, con qualche approfondimento | Buono | 8 | | |
| | Interpretazione del testo adeguata ma non approfondita | Discreto | 7 | | |
| | Interpretazione del testo essenziale ma corretta | Sufficiente | 6 | | |
| | Interpretazione del testo non esatta e superficiale | Mediocre | 5 | | |
| | Interpretazione del testo completamente errata. | Insufficiente | 4 | | |
| | Scorretto e privo di riferimenti culturali | Scarso | 1-3 | | |
| | Non prodotto | Non valutabile | 0 | | |

N.B. il voto finale è somma dei singoli punteggi ottenuti nei descrittori (da 0 a 10) degli indicatori GENERALI che di quelli specifici della tipologia: il totale ottenuto in centesimi va diviso per 5. Il punteggio finale si arrotonda in 20mi all'intero precedente se i decimali sono minori a 0,50 e a quello successivo se uguali o superiori a 0,50 (es. $82,15 : 5 = 16.43 = 16/20$; $82,5 : 5 = 16,50 = 17/20$; $89 : 5 = 17,8 = 18/20$)



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidato _____ Data _____

| Indicatore 1 | Descrittori (indicare con una X il descrittore) | X | Misuratori | Punti | Parziale | Totale |
|--|--|--------|----------------|-------|----------|--------|
| • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | Si applicano le procedure di ideazione, pianificazione e organizzazione, usando mappe e scalette. | | Ottimo | 10 | | |
| | Il testo è ideato e organizzato in modo chiaro e organico. | | Distinto | 9 | | |
| | Il testo è strutturato in modo chiaro e organico | | Buono | 8 | | |
| | Testo organizzato in modo abbastanza ordinato e chiaro | | Discreto | 7 | | |
| | Testo organizzato in maniera semplice ma chiara | | Sufficiente | 6 | | |
| | Testo disorganizzato e poco pianificato, non fa uso di nessuno strumento organizzativo. | | Mediocre | 5 | | |
| | Testo disorganizzato e non pianificato | | Insufficiente | 4 | | |
| | Contenuto/testo non organizzato confuso e a tratti incomprensibile | | Scarso | 1-3 | | |
| | Non prodotto | | Non valutabile | 0 | | |
| • Coesione e coerenza testuale. | Il testo è coeso per il corretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale | | Ottimo | 10 | | |
| | Sono state rispettate le relazioni e i collegamenti fra le componenti del testo. Corretto l'uso di connettivi e congiunzioni | | Distinto | 9 | | |
| | Coerenza e coesione corrette; adeguate le relazioni e i collegamenti tra le parti del testo. | | Buono | 8 | | |
| | Coerenza corretta, sono presenti alcune improprietà circa la coesione. | | Discreto | 7 | | |
| | Coerenza e coesione a tratti non appropriate; i legami e le relazioni fra le componenti del testo non sempre sono logici | | Sufficiente | 6 | | |
| | Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale | | Mediocre | 5 | | |
| | | | Insufficiente | 4 | | |
| Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti non sono collegati al nucleo centrale | | Scarso | 1-3 | | | |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it - csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 - C.M.: CSISo6100T - Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



| | Non prodotto | | Non valutabile | 0 | | |
|--|---|--|-------------------|--------------|-----------------|---------------|
| Indicatore 2 | Descrittori (indicare con una X il descrittore) | | Misuratori | Punti | Parziale | Totale |
| • Ricchezza e padronanza lessicale. | Uso di un linguaggio ricco che dimostra una ottima padronanza lessicale a tutti i livelli; mezzi espressivi utilizzati con sicurezza; registro linguistico personale e originale. | | Ottimo | 10 | | |
| | Lessico ricco e appropriato; utilizzo corretto dei mezzi espressivi; registro linguistico personale e abbastanza efficace | | Distinto | 9 | | |
| | Uso di un linguaggio adeguato che dimostra una buona padronanza lessicale e registro linguistico efficace. | | Buono | 8 | | |
| | Uso di un linguaggio adeguato che dimostra padronanza lessicale. | | Discreto | 7 | | |
| | Uso di un linguaggio semplice che dimostra una sufficiente padronanza lessicale. | | Sufficiente | 6 | | |
| | Uso di un linguaggio modesto che dimostra una mediocre/insufficiente padronanza lessicale. | | Mediocre | 5 | | |
| | Lessico povero e con numerose improprietà; registro linguistico non adeguato | | Insufficiente | 4 | | |
| | Non possiede padronanza lessicale | | Scarso | 1-3 | | |
| | Non prodotto | | Non valutabile | 0 | | |
| • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Uso sicuro e corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; la punteggiatura è corretta e sottolinea ogni passaggio tra discorso diretto e indiretto | | Ottimo | 10 | | |
| | Utilizzo corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; corretta la punteggiatura. | | Distinto | 9 | | |
| | Uso corretto degli elementi ortografici e morfosintattici. Adeguata la punteggiatura. | | Buono | 8 | | |
| | Utilizzo adeguato degli elementi ortografici e morfosintattici. A tratti, qualche incertezza nella punteggiatura | | Discreto | 7 | | |
| | Utilizzo degli elementi grammaticali sostanzialmente corretto, pur con alcune improprietà. A tratti, qualche incertezza nella punteggiatura | | Sufficiente | 6 | | |
| | Diversi errori morfosintattici; uso della punteggiatura non del tutto corretto | | Mediocre | 5 | | |
| | Numerosi e ripetuti errori grammaticali; uso della punteggiatura spesso non corretto | | Insufficiente | 4 | | |
| | Improprio e fortemente scorretto | | Scarso | 1-3 | | |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



| | Non prodotto | | Non valutabile | 0 | | |
|--|--|--|-------------------|--------------|-----------------|---------------|
| Indicatore 3 | Descrittori (indicare con una X il descrittore) | | Misuratori | Punti | Parziale | Totale |
| • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | Conoscenza ampia e ricca delle tematiche trattate, con eccellenti e precisi riferimenti al contesto storico e culturale. | | Ottimo | 10 | | |
| | Conoscenza ampia delle tematiche trattate, buoni riferimenti al contesto storico culturale | | Distinto | 9 | | |
| | Ampi ed opportuni i riferimenti al contesto storico e culturale; valide conoscenze degli argomenti trattati | | Buono | 8 | | |
| | Discrete le conoscenze e i riferimenti al contesto storico e culturale. | | Discreto | 7 | | |
| | Conoscenze essenziali, sommari i riferimenti al contesto storico e culturale | | Sufficiente | 6 | | |
| | Conoscenze parziali e modeste; scarsi i riferimenti al contesto culturale. | | Mediocre | 5 | | |
| | Conoscenze limitate, riferimenti culturali assenti | | Insufficiente | 4 | | |
| | Incoerente e privo di riferimenti culturali | | Scarso | 1-3 | | |
| | Non prodotto | | Non valutabile | 0 | | |
| • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Impianto critico e ricchezza di note personali; interpretazione interessante e originale. | | Ottimo | 10 | | |
| | Impianto critico; numerose note personali; interpretazione originale e precisa. | | Distinto | 9 | | |
| | Personale e critico | | Buono | 8 | | |
| | Opinioni motivate e presenze di note personali | | Discreto | 7 | | |
| | Presenza di spunti critici anche se non motivati | | Sufficiente | 6 | | |
| | Irrilevante impegno critico | | Mediocre | 5 | | |
| | Assenza di impegno critico | | Insufficiente | 4 | | |
| | Non sono presenti giudizi e valutazioni personali. | | Scarso | 1-3 | | |
| | Non prodotto | | Non valutabile | 0 | | |
| Indicatori specifici | | | | | | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | La tesi è individuata in modo corretto, precisa ed esauriente; la tesi centrale che tutte le argomentazioni del testo | | Ottimo | 15 | | |
| | La tesi è stata individuata in maniera corretta e precisa | | Distinto | 14 | | |
| | La tesi è stata individuata in maniera corretta; le argomentazioni del testo sono state individuate in buona parte. | | Buono | 13 | | |
| | La tesi è stata individuata; sono state individuate le argomentazioni principali del testo | | Discreto | 11-12 | | |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



| | | | | | |
|--|--|---------------|-------|--|--|
| | La tesi è stata individuata parzialmente; solo qualche argomentazione è stata colta | Sufficiente | 10 | | |
| | La tesi è parziale e in alcuni tratti fraintesa | Mediocre | 8-9 | | |
| | La tesi non è stata compresa | Insufficiente | 5-6 | | |
| | Non pertinente e privo di argomentazioni proposte dal testo | Scarso | 1-4 | | |
| | Non prodotto | No valutabile | 0 | | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | Argomentazione chiara e coerente in ogni sua parte; corretto e preciso l'uso di connettivi morfosintattici, logici e semantici | Ottimo | 15 | | |
| | Percorso ragionativo articolato, chiaro e coerente; uso dei connettivi pertinente | Distinto | 14 | | |
| | Argomentazione adeguata, chiara e coerente; uso dei connettivi pertinente | Buono | 13 | | |
| | Argomentazione significativa e connettivi appropriati | Discreto | 11-12 | | |
| | Percorso ragionativo in generale chiaro e uso dei connettivi a volte appropriato | Sufficiente | 10 | | |
| | Percorso ragionativo poco coerente | Mediocre | 8-9 | | |
| | Percorso ragionativo confuso e uso di connettivi poco chiaro | Insufficiente | 7-6 | | |
| | Percorso ragionativo confuso e incoerente, assenza di connettivi pertinenti | Scarso | 1-4 | | |
| • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Riferimenti culturali validi e opportuni a sostegno dell'argomentazione. | Ottimo | 10 | | |
| | Riferimenti culturali opportuni a sostegno dell'argomentazione. | Distinto | 9 | | |
| | Opportuni i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione | Buono | 8 | | |
| | Sono presenti riferimenti culturali e l'argomentazione sostenuta in maniera adeguata e corretta | Discreto | 7 | | |
| | Essenziali i riferimenti culturali; argomentazione sufficientemente sostenuta | Sufficiente | 6 | | |
| | Parziali e modesti i riferimenti al contesto utilizzati, riportati in modo frammentario e generalmente non congruo | Mediocre | 5 | | |
| | Poco corretto e privo di riferimenti culturali | Insufficiente | 4 | | |
| | Scorretto e privo di riferimenti culturali | Scarso | 1-3 | | |
| Non prodotto | Non valutabile | 0 | | | |

N.B. il voto finale è somma dei singoli punteggi ottenuti nei descrittori (da 0 a 10) degli indicatori GENERALI che di quelli specifici (1-15) della tipologia: il totale ottenuto in centesimi va diviso per 5. Il punteggio finale si arrotonda in 20mi all'intero precedente se i decimali sono minori a 0,50 e a quello successivo se uguali o superiori a 0,50 (es. 82,15 :5 = 16.43 = 16/20; 82,5: 5 = 16,50 = 17/20; 89:5 = 17,8=18/20)



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it - csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 - C.M.: CSISo6100T - Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidato _____ Data: _____

| Indicatore 1 | Descrittori (indicare con una X il descrittore) | X | Misuratori | Punti | Parziale | Totale |
|--|--|----------------|---------------|-------|----------|--------|
| • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | Si applicano le procedure di ideazione, pianificazione e organizzazione, usando mappe e scalette. | | Ottimo | 10 | | |
| | Il testo è ideato e organizzato in modo chiaro e organico. | | Distinto | 9 | | |
| | Il testo è strutturato in modo chiaro e organico | | Buono | 8 | | |
| | Testo organizzato in modo abbastanza ordinato e chiaro | | Discreto | 7 | | |
| | Testo organizzato in maniera semplice ma chiara | | Sufficiente | 6 | | |
| | Testo disorganizzato e poco pianificato, non fa uso di nessuno strumento organizzativo. | | Mediocre | 5 | | |
| | Testo disorganizzato e non pianificato | | Insufficiente | 4 | | |
| | Contenuto/testo non organizzato confuso e a tratti incomprensibile | | Scarso | 1-3 | | |
| Non prodotto | | Non valutabile | 0 | | | |
| • Coesione e coerenza testuale. | Il testo è coeso per il corretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale | | Ottimo | 10 | | |
| | Sono state rispettate le relazioni e i collegamenti fra le componenti del testo. Corretto l'uso di connettivi e congiunzioni | | Distinto | 9 | | |
| | Coerenza e coesione corrette; adeguate le relazioni e i collegamenti tra le parti del testo. | | Buono | 8 | | |
| | Coerenza corretta, sono presenti alcune improprietà circa la coesione. | | Discreto | 7 | | |
| | Coerenza e coesione a tratti non appropriate; i legami e le relazioni fra le componenti del testo non sempre sono logici | | Sufficiente | 6 | | |
| | Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale | | Mediocre | 5 | | |
| | | | Insufficiente | 4 | | |
| Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti non sono collegati al nucleo centrale | | Scarso | 1-3 | | | |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it - csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 - C.M.: CSISo6100T - Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



| | Non prodotto | | Non valutabile | 0 | | |
|--|---|--|-------------------|--------------|-----------------|---------------|
| Indicatore 2 | Descrittori (indicare con una X il descrittore) | | Misuratori | Punti | Parziale | Totale |
| • Ricchezza e padronanza lessicale. | Uso di un linguaggio ricco che dimostra una ottima padronanza lessicale a tutti i livelli; mezzi espressivi utilizzati con sicurezza; registro linguistico personale e originale. | | Ottimo | 10 | | |
| | Lessico ricco e appropriato; utilizzo corretto dei mezzi espressivi; registro linguistico personale e abbastanza efficace | | Distinto | 9 | | |
| | Uso di un linguaggio adeguato che dimostra una buona padronanza lessicale e registro linguistico efficace. | | Buono | 8 | | |
| | Uso di un linguaggio adeguato che dimostra padronanza lessicale. | | Discreto | 7 | | |
| | Uso di un linguaggio semplice che dimostra una sufficiente padronanza lessicale. | | Sufficiente | 6 | | |
| | Uso di un linguaggio modesto che dimostra una mediocre/insufficiente padronanza lessicale. | | Mediocre | 5 | | |
| | Lessico povero e con numerose improprietà; registro linguistico non adeguato | | Insufficiente | 4 | | |
| | Non possiede padronanza lessicale | | Scarso | 1-3 | | |
| | Non prodotto | | Non valutabile | 0 | | |
| • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Uso sicuro e corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; la punteggiatura è corretta e sottolinea ogni passaggio tra discorso diretto e indiretto | | Ottimo | 10 | | |
| | Utilizzo corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; corretta la punteggiatura. | | Distinto | 9 | | |
| | Uso corretto degli elementi ortografici e morfosintattici. Adeguata la punteggiatura. | | Buono | 8 | | |
| | Utilizzo adeguato degli elementi ortografici e morfosintattici. A tratti, qualche incertezza nella punteggiatura | | Discreto | 7 | | |
| | Utilizzo degli elementi grammaticali sostanzialmente corretto, pur con alcune improprietà. A tratti, qualche incertezza nella punteggiatura | | Sufficiente | 6 | | |
| | Diversi errori morfosintattici; uso della punteggiatura non del tutto corretto | | Mediocre | 5 | | |
| | Numerosi e ripetuti errori grammaticali; uso della punteggiatura spesso non corretto | | Insufficiente | 4 | | |
| | Improprio e fortemente scorretto | | Scarso | 1-3 | | |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



| | Non prodotto | Non valutabile | 0 | | |
|---|--|-------------------|--------------|-----------------|---------------|
| Indicatore 3 | Descrittori (indicare con una X il descrittore) | Misuratori | Punti | Parziale | Totale |
| • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | Conoscenza ampia e ricca delle tematiche trattate, con eccellenti e precisi riferimenti al contesto storico e culturale. | Ottimo | 10 | | |
| | Conoscenza ampia delle tematiche trattate, buoni riferimenti al contesto storico culturale | Distinto | 9 | | |
| | Ampi ed opportuni i riferimenti al contesto storico e culturale; valide conoscenze degli argomenti trattati | Buono | 8 | | |
| | Discrete le conoscenze e i riferimenti al contesto storico e culturale. | Discreto | 7 | | |
| | Conoscenze essenziali, sommari i riferimenti al contesto storico e culturale | Sufficiente | 6 | | |
| | Conoscenze parziali e modeste; scarsi i riferimenti al contesto culturale. | Mediocre | 5 | | |
| | Conoscenze limitate, riferimenti culturali assenti | Insufficiente | 4 | | |
| | Incoerente e privo di riferimenti culturali | Scarso | 1-3 | | |
| | Non prodotto | Non valutabile | 0 | | |
| • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Impianto critico e ricchezza di note personali; interpretazione interessante e originale. | Ottimo | 10 | | |
| | Impianto critico; numerose note personali; interpretazione originale e precisa. | Distinto | 9 | | |
| | Personale e critico | Buono | 8 | | |
| | Opinioni motivate e presenze di note personali | Discreto | 7 | | |
| | Presenza di spunti critici anche se non motivati | Sufficiente | 6 | | |
| | Irrilevante impegno critico | Mediocre | 5 | | |
| | Assenza di impegno critico | Insufficiente | 4 | | |
| | Non sono presenti giudizi e valutazioni personali. | Scarso | 1-3 | | |
| | Non prodotto | Non valutabile | 0 | | |
| Indicatori specifici | | | | | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e | Titolo coerente e ad effetto, ben organizzato, rende il testo originale. | Ottimo | 15 | | |
| | Titolo è coerente ed efficace. Il testo risulta pienamente aderente alla traccia, non mancano alcune precisazioni | Distinto | 14 | | |
| | Titolo coerente e ben organizzato. Il testo risulta aderente alla traccia | Buono | 13 | | |
| | Titolo coerente. Il testo risulta abbastanza aderente alla traccia. | Discreto | 11-12 | | |
| | Adeguate il titolo. Il contenuto è pertinente nella maggior parte del testo. | Sufficiente | 10 | | |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it - csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 - C.M.: CSISo6100T - Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



| | | | | | |
|--|---|----------------|-------|--|--|
| dell'eventuale paragrafazione. | Poco coerente il titolo. Scarsa aderenza alla traccia; contenuto molto impreciso rispetto alla traccia | Mediocre | 8-9 | | |
| | Manca titolo; nessuna aderenza alla traccia | Insufficiente | 5-6 | | |
| | Mancano titolo e lo svolgimento è scorretto | Scarso | 1-4 | | |
| | Non prodotto | No valutabile | 0 | | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Contenuto sviluppato in modo ordinato, lineare, coeso, efficace e convincente | Ottimo | 15 | | |
| | Contenuto sviluppato in modo ordinato, lineare, coeso ed efficace. | Distinto | 14 | | |
| | Contenuto sviluppato in modo ordinato, chiaro e coeso. | Buono | 13 | | |
| | Contenuto sviluppato in modo ordinato, chiaro e lineare. | Discreto | 11-12 | | |
| | Contenuto strutturato in modo semplice ma ordinato | Sufficiente | 10 | | |
| | Contenuto sviluppato in modo poco lineare; le idee emergono in maniera non molto chiara | Mediocre | 8-9 | | |
| | Contenuto esposto in modo disordinato e per lo più incomprensibile | Insufficiente | 7-6 | | |
| | Contenuto esposto senza criterio argomentativo | Scarso | 1-4 | | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Non prodotto | Non valutabile | 0 | | |
| | Conoscenze ampie, approfondite e articolate in maniera originale; ordinati e validi riferimenti culturali.. | Ottimo | 10 | | |
| | Conoscenze ampie, approfondite e ben articolate; riferimenti culturali appropriati.. | Distinto | 9 | | |
| | Conoscenze ampie e ben articolate; opportuni i riferimenti culturali | Buono | 8 | | |
| | Conoscenze adeguate; i riferimenti culturali risultano appropriati | Discreto | 7 | | |
| | Conoscenze essenziali e adeguatamente articolate; riferimenti culturali, globalmente aderenti al contesto | Sufficiente | 6 | | |
| | Conoscenze limitate e riferimenti culturali imprecisi. | Mediocre | 5 | | |
| | Conoscenze limitate e imprecise; assenza di riferimenti culturali | Insufficiente | 4 | | |
| Scorretto e privo di riferimenti culturali | Scarso | 1-3 | | | |
| Non prodotto | Non valutabile | 0 | | | |

N.B. il voto finale è somma dei singoli punteggi ottenuti nei descrittori (da 0 a 10) degli indicatori GENERALI che di quelli specifici (1-15) della tipologia: il totale ottenuto in centesimi va diviso per 5. Il punteggio finale si arrotonda in 20mi all'intero precedente se i decimali sono minori a 0,50 e a quello successivo se uguali o superiori a 0,50 (es. 82,15 :5 = 16.43 = 16/20; 82,5: 5 = 16,50 = 17/20; 89:5 = 17,8=18/20)



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csis06100t@istruzione.it – csis06100t@pec.istruzione.it www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSIS06100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

| Voti | Livello | Descrittori | |
|------|---------------|--|---|
| | | Conoscenze (acquisizione dei contenuti) | Abilità (comprensione ed applicazione delle conoscenze) |
| < 3 | Molto scarso | Scarse o pressoché nulle | Applica le poche conoscenze in modo errato, anche in casi semplici. Non risponde ai quesiti posti e non è in grado di affrontare la risoluzione di problemi, anche semplici. Esegue prove scritte prive di significato e senza alcuna terminologia specifica. Non sa riprodurre schemi di impianti e non conosce la simbologia. Non affronta le prove pratiche con la dovuta serietà e dimostra di non possedere nessuna conoscenza delle tecniche operative. |
| 3 | Scarso | Molto frammentarie ed imprecise, con la presenza di gravi errori concettuali | Non si dimostra in grado di applicare le conoscenze, anche se guidato. Risponde in modo errato ai quesiti posti e gestisce con molta difficoltà la risoluzione di semplici problemi. Esegue prove scritte poco significative, senza alcuna terminologia specifica. Non affronta le prove pratiche con la dovuta serietà e dimostra di possedere una scarsa conoscenza delle tecniche operative e delle modalità di esecuzione di una relazione scritta. |
| 4 | Insufficiente | Frammentarie, lacunose, disorganiche e con alcuni errori concettuali | Applica le conoscenze solo su alcuni argomenti, commettendo molti errori. Gestisce con molta difficoltà la risoluzione di problemi, anche semplici, pur se guidato dall'insegnante. Nei calcoli commette errori che spesso inficiano l'esattezza del risultato. Non è in grado di usare un linguaggio tecnico ed una simbologia adeguati nella rappresentazione degli impianti. Non è autonomo nelle attività pratiche e ha una conoscenza frammentaria delle tecniche operative. Deve essere guidato sia nell'elaborazione dei dati sperimentali ottenuti che nella stesura della relazione scritta relativa alle attività svolte. |
| 5 | Mediocre | Superficiali ed incomplete, con errori non concettuali | Riesce ad applicare le conoscenze essenziali solo su alcuni argomenti, in alcuni casi in modo meccanico e mnemonico. Gestisce con difficoltà la risoluzione di problemi commettendo errori che inficiano, in parte, l'esattezza del risultato. Durante le attività pratiche mostra di non essere del tutto autonomo e di non possedere un'adeguata manualità operativa. Riesce con difficoltà ad elaborare e ad interpretare i dati ottenuti. Nelle prove scritte e nella stesura delle relazioni, usa un linguaggio tecnico impreciso e non è in grado di rappresentare schemi di impianti in modo adeguato. |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it – csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



| | | | |
|---|-------------|--|--|
| 6 | Sufficiente | Essenziali ma abbastanza corrette | Riesce ad applicare le conoscenze che possiede in modo incerto ma corretto. Se opportunamente guidato affronta la risoluzione di problemi in modo abbastanza adeguato, commettendo qualche errore, comunque influente sull'esattezza del risultato. Si esprime con un linguaggio specifico quasi appropriato ed usa la simbologia adeguata nella rappresentazione di schemi di impianti. E' abbastanza autonomo nell'esecuzione delle attività pratiche e, se guidato, riesce ad elaborare ed interpretare i dati ottenuti in modo sufficientemente corretto. |
| 7 | Discreto | Sostanzialmente complete, articolate e ben consolidate | Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in modo corretto, individuando le regole ed i principi adatti al contesto e usando un linguaggio specifico adeguato e la corretta simbologia nella rappresentazione di schemi di impianti. Affronta la risoluzione di problemi non complessi con una certa sicurezza, eseguendo i calcoli in modo abbastanza preciso e mostra di possedere la capacità di passare dall'esperienza al concetto e viceversa. E' in grado di eseguire le attività pratiche con una certa autonomia, di elaborare ed interpretare i dati sperimentali in modo corretto. |
| 8 | Buono | Complete, approfondite e ben consolidate | Gestisce in modo autonomo le conoscenze, applicandole in modo appropriato, anche in casi complessi. Affronta il problem solving con sicurezza eseguendo i calcoli con correttezza e precisione. Si esprime con un linguaggio tecnico appropriato e riesce ad operare collegamenti tra le conoscenze acquisite, effettuando analisi corrette e sintesi coerenti. E' in grado di esprimere valutazioni personali adeguatamente argomentate. Sa rappresentare schemi di impianti con la corretta simbologia. Riesce ad essere autonomo durante le attività pratiche, dimostrando di avere una buona manualità operativa e di riuscire ad elaborare ed interpretare i dati ottenuti con sicurezza. |
| 9 | Ottimo | Complete, approfondite ed organiche | Gestisce in modo autonomo e critico le conoscenze, applicandole in modo appropriato, anche in casi complessi. Rivela un'ottima padronanza della disciplina e la capacità di analisi e rielaborazione personale degli argomenti. Affronta il problem solving con sicurezza, eseguendo i calcoli con correttezza e precisione. Si esprime con un linguaggio tecnico appropriato e riesce ad operare collegamenti tra le conoscenze acquisite, effettuando analisi corrette e sintesi coerenti. Sa rappresentare schemi di impianti con la corretta simbologia. E' in grado di esprimere valutazioni personali adeguatamente argomentate. Riesce ad essere autonomo durante le attività pratiche, dimostrando di avere un'ottima manualità operativa, di riuscire ad elaborare ed interpretare i dati ottenuti con sicurezza e di valutare criticamente risultati e procedimenti. |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it - csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 - C.M.: CSISo6100T - Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



| | | | |
|----|------------|---|---|
| 10 | Eccellente | Complete, approfondite, organiche e personali | Gestisce in modo autonomo e critico le conoscenze, applicandole in modo preciso ed appropriato, anche in casi complessi e situazioni nuove, con valutazione della soluzione più adeguata rispetto al caso. Effettua analisi corrette e sintesi coerenti ed originali, riuscendo ad operare collegamenti tra le conoscenze acquisite ed esprimendo valutazioni personalmente argomentate, usando un linguaggio tecnico rigoroso ed appropriato. Affronta il problem solving con sicurezza, eseguendo i calcoli con correttezza e precisione. Sa rappresentare schemi di impianti con la corretta simbologia. Dimostra di saper organizzare ed eseguire le attività pratiche in modo preciso ed accurato, di riuscire ad elaborare ed interpretare i dati ottenuti con sicurezza, valutando criticamente risultati e procedimenti |
|----|------------|---|---|

ALUNNO _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

1. TIPOLOGIA RISPOSTA CHIUSA

Il punteggio per ogni quesito sarà uguale a **pmax** se la risposta è giusta, 0 se la risposta è sbagliata. Non è prevista alcuna penalizzazione per le risposte errate

Quesiti a risposta chiusa

| | Exe1 | Exe2 | | | | | | | | | totale |
|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|---------------|
| pmax | | | | | | | | | | | |
| P | | | | | | | | | | | PG1: |

2. TIPOLOGIA RISPOSTA APERTA

| descrittore | Punteggio attribuito |
|--|----------------------|
| Quesito non risolto o completamente errato | P= 0 pmax |
| Quesito svolto parzialmente con errori di calcolo | P= 0,40 pmax |
| Quesito svolto parzialmente senza errori | P= 0,50 pmax |
| Quesito impostato correttamente e svolto ma con errori di calcolo | P= 0,75 pmax |
| Quesito svolto completamente e correttamente | P= pmax |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it - csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 - C.M.: CSIS06100T - Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



Quesiti a risposta aperta

| | Exe1 | Exe2 | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | ... | totale |
|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|---------------|
| pmax | | | | | | | | | | | |
| P | | | | | | | | | | | PG2: |

PMAX=..... PG=PG1+PG2=

pmax punteggio massimo ottenibile **P** punteggio attribuito al quesito

PG totale punteggio grezzo

PMAX totale punteggio massimo ottenibile **VD** voto in decimi

VD = PG*/PMAX x 9 + 1 =

Se il punteggio raggiunto ha parte decimale uguale a 0,5 si attribuisce il mezzo voto; se è superiore a 0,5 si arrotonda per eccesso, se è inferiore a 0,5 si arrotonda per difetto

ESEMPI DI MATERIALE PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

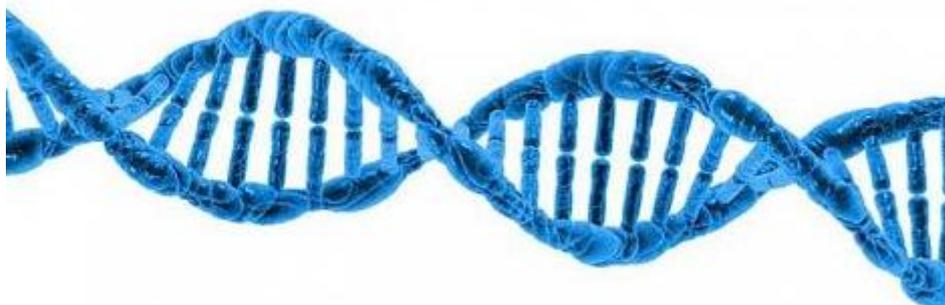


Figura 1 DNA

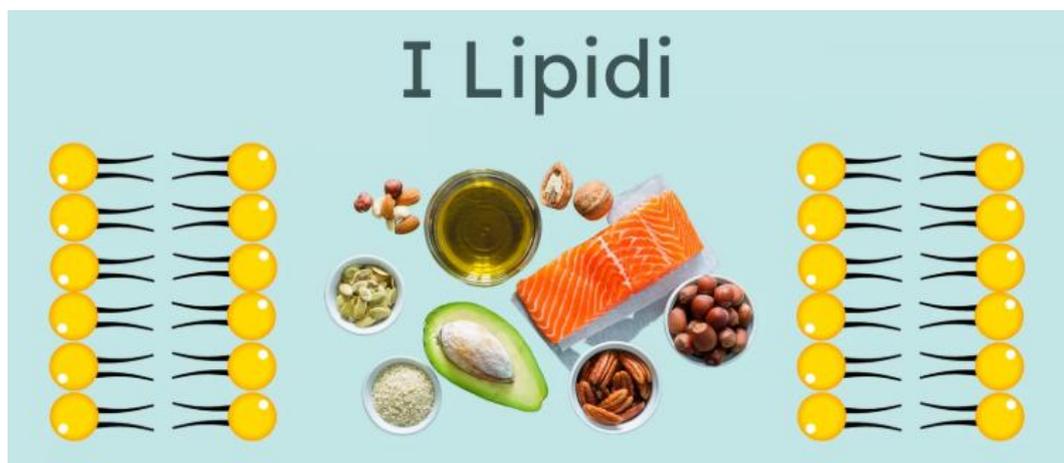


Figura 2 I Lipidi



Figura 3 L'attentato di Francesco Ferdinando



Figura 4 Soldati di G. Ungaretti

**Griglia di valutazione prova Colloquio****Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143

e-mail: csiso6100t@istruzione.it - csiso6100t@pec.istruzione.it

www.iisacri.edu.it

C.F.: 98088760784 - C.M.: CSISo6100T - Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato approvato in data 13 maggio 2025

| Disciplina | Docente | Firma |
|----------------------------------|--|--------------|
| Lingua e Letteratura Italiana | Vincenzo Antonio Tucci (coordinatore) | |
| Storia | Vincenzo Antonio Tucci | |
| Lingua Inglese | Caterina Fortino | |
| Matematica | Eugenio Cerlino | |
| Chimica Organica e biochimica | Fernanda Anna Moricca | |
| Igiene, Anatomia, Fisiologia | Lucia De Bonis | |
| Biologia, Microbiologia e Tecn. | Tina Scaglione | |
| Legislazione sanitaria | Paola Esposito | |
| Laboratorio di Igiene, Anatomia | Rosaria Barone | |
| Laboratorio di Biologia, Microb. | Rosaria Barone | |
| Laboratorio di Chimica Org. Bio. | Domenico Lavieri | |
| Scienze Motorie | Valentino Marra | |
| Religione | Espedito De Bonis | |